VISIT…

LANZAROTE
Caliente.COM

GOTASTE

IN BRUTALITY WE TRUST · APRIL 2004

·NEOH·TROTA THE·SEMAN·FREEDOM FIGHTING·TAKING OVER·PERUGIA TUFF CITY·

MOLOTOW
PREMIUM

belton
MOLOTOW
PREMIUM
PREMIUM

IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA.

temafer

temafer
temafer@virgilio.it
tel. fax 0871 565894

HELIOS ITALIA

Intro

Ho ancora in corpo un poco di rabbia dallo scorso intro, che mi ritrovo a scrivere quest'altro: il nuovo, il numero quattro. Se non imparassimo dai nostri errori, non sopravviveremmo, ed ora più che mai mi chiedo se ciò che faccio sia nel giusto. Un pò per gioco, ed un poco per sfida, mi interrogo. Tanto basta, penso, per evitare di svegliarmi in un incubo. Ora come ora rido in faccia a chi mi racconta di questo fantastico mondo del writing, fatto di mistero, di gente iperfiga, fratellanza totale e tutto il resto... ironia della sorte, tra quelle facce che derido, ritrovo anche la mia di qualche tempo fa. Sarà normale, mi dico, dopo questi anni, guardare le cose anche da un altro punto di vista, forse però il vero nocciolo della questione sta nell'avere la voglia di andare oltre il primo sguardo, e sforzarsi di vedere cosa c'è sotto la corteccia, levato il primo strato di crosta. Avete mai provato a levarvi una crosta? Suppongo di si... e suppongo anche che almeno un poco di sangue vi sia uscito... Poco male! Vuol dire che siete veri, che siete reali. Col writing, non passa poi molta differenza, magari la crosta di qualcuno di voi è un poco più spessa, e magari qualcun altro sanguina di più dei suoi amici. Se tutto filasse troppo liscio, verrebbe da chiedersi se in realtà non funzionasse nulla. Allo stesso modo, ti senti più vivo proprio quando la vita non va come dovrebbe, e ti accorgi di avere qualcuno quando questo qualcuno se ne va, e di possedere qualcosa solo quando ti viene tolta o, peggio, la perdi a causa tua. Bene, forse sto dicendo qualcosa di importante, sento il peso sullo stomaco. A volte mi scordo quasi di essere un animale con tutti questi pensieri, se non fosse per queste cose chiamate instinto, dolore, fame, sete, pipì, pupù e voglia di ficcare che mi ricordano la mia natura... Va bene tralasciare (non per molto!) una soltanto di queste cose, ma a scordarsi di tutte insieme... ancora una volta, qualcosa non andrebbe per il verso giusto. Poi, come se prendersi cura di tutto ciò non fosse già abbastanza impegnativo, ci sarebbero anche i bisogni sociali: comunicare, gridare, imporsi, acquistare potere, dimostrarlo, e per i più sentimentali: abbracciarsi, ricevere affetto, dimostrarlo, volersi bene, ecc. ecc. Tralascio di portare alla vostra attenzione le manifestazioni più estreme di soddisfazione di alcuni dei bisogni di cui sopra, perchè attorno a noi ne è pieno, e ne scrivono tutti i giornali. Chi di voi è soddisfatto di ciò che lo circonda, alzi la mano. Uhmmm... Non ne vedo, o io mi metto gli occhiali, o ve li mettete voi... Affanculo il terzo occhio, è tutto davanti a noi e due occhi bastano e avanzano.

Ho peccato di mancanza di attenzione, egoismo e adesso sono stato troppo scontroso, ma voglio pensare che a volte sono stati anche i venti a non soffiare a mio favore, a spingermi a comportarmi così. Ecco fatto! Il cane si è morso la coda. Ma il peso che avevo allo stomaco è diminuito. Adesso non so se queste righe vadano bene come introduzione ad una rivista di "sgraffiti", ma se avete avuto la pazienza di leggere fino a questo punto, forse significa che valeva la pena di scriverle. Pace.

Lyno

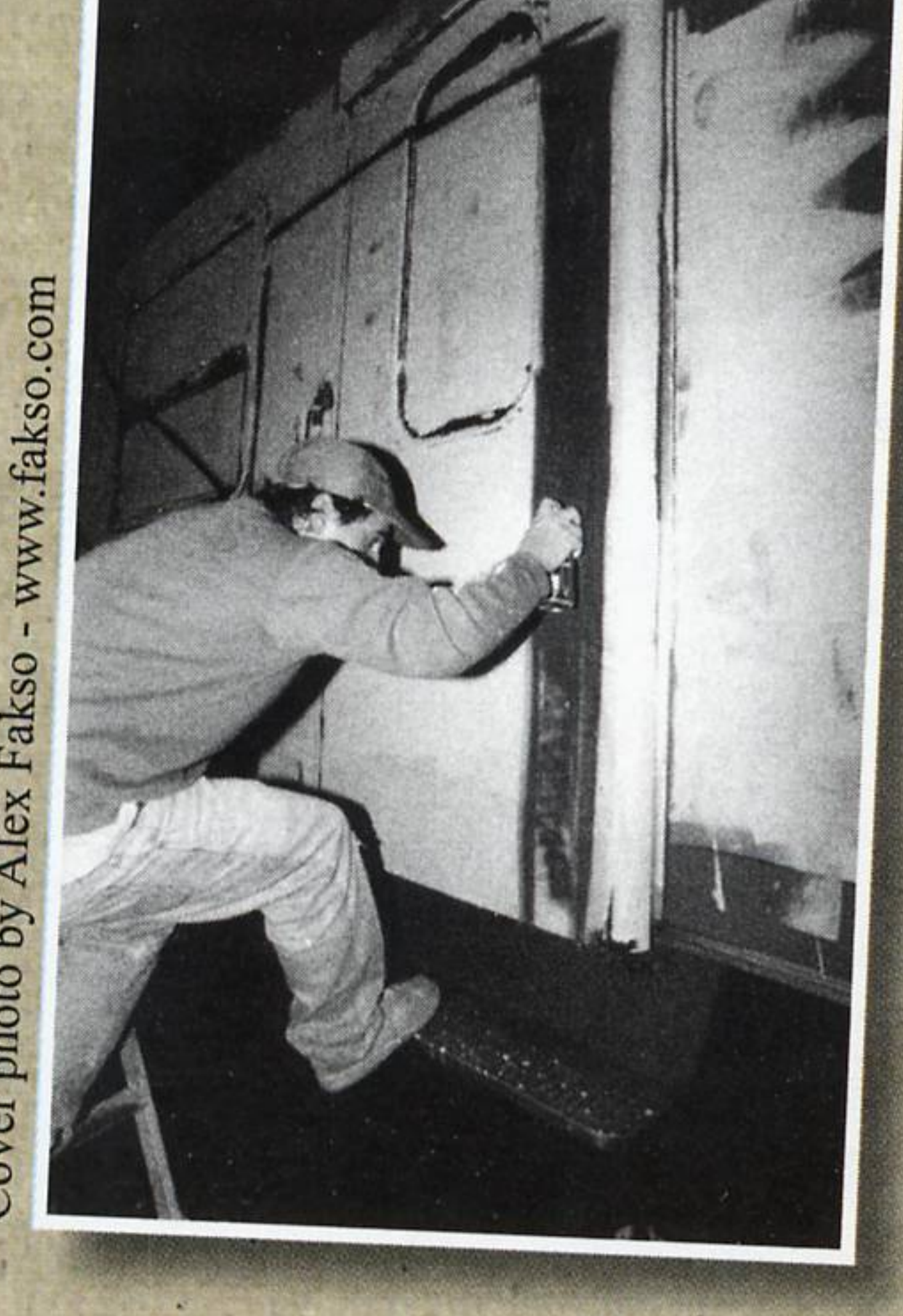
Boom boom boom prick! It's da storm right now, but none of them headz ain't readee. People talk shit, but who got the props? I ain't havin' that. We gon rock da world, this is the call of the wild, da shinin' before the total eclipse; and if this is a dream, when the rude awakening will come and we'll come back 2 life, we'll think about a way to make money money money. Damn! Shit iz real and pressure iz tight, i ask myself why we act this way. Look down their barrels when they show up and shit! It's a hellucination... Peace!

Gotaste magazine is a Gotaste Production, powered by Stok & Lyno.
Issue #4 has been released on april, 2004.
WWW.GOTASTE.IT is the adress of the website. You can visit us on the net just to have infos about new projects, previous issues and to order our stuff .
If you got questions, don't hesitate writing us at info@gotaste.it; if you wanna send flix, you can send Jpeg 300 dpi files via e-mail, or paper photos at this adress:
Gotaste C.P. 1014 - 90146 - Palermo/Ausonia - Italy.
You can also find this magazine at Vibrarecords.com. If you are a store and want to distribute the magazine, drop us some lines at the e-mail above.
We don't take blames for any of the pictures showed in the magazine, since writing is a phenomenon existing apart from it. We don't instigate nobody to go out and bombing.

La presente pubblicazione ha il solo scopo di informare e testimoniare circa l'esistenza di un fenomeno che prescinde dalle pagine che seguono. Pertanto non intendiamo incitare nessuno a compiere alcun tipo di atto vandalico.

Graphic Design by:
F.Romito | Rudepixels
http://www.rudepixels.net
info@rudepixels.net
-----------------------------}
Minded & printed in
Palermo | Italy
2004
-----------------------------}

Gotaste #4 soundtrack by:
- *Artifacts - That's them*
- *Black Uhuru - Sensimillia*
- *Cage - Movies for the blind*
- *Chops - Virtuosity*
- *Cor Veleno - Heavy Metal*
- *Non Phixion - The future is now*
- *O.G.C. - Da Storm*
- *Promoe - Government Music*
- *Steel Pulse - True Democracy*
- *Roots - Illadelph Halflife*
- *more beats & more lyrics...*



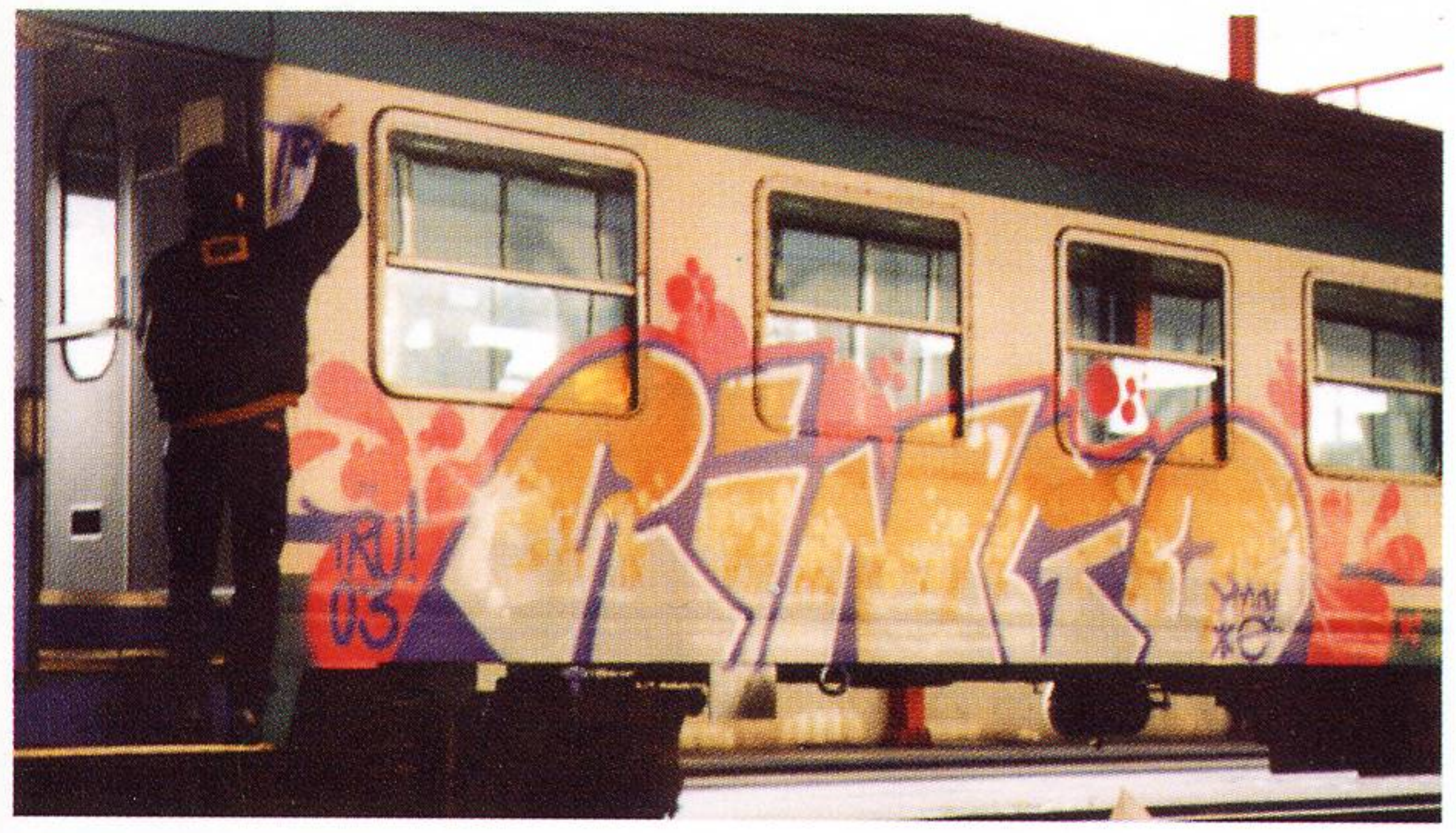
Cover photo by Alex Fakso - www.fakso.com

Out For Taste

TRENITALIA
FIGHT FIRE WITH FIRE

Eccoci di nuovo qui con una nuova carrellata di foto: pannelli freschi da tutta Italia per il piacere dei vostri occhi.
Nomi vecchi e nomi nuovi, su pendolini e interegionali, colorati o in argento: questa è una selezione delle foto che ci sono arrivate e che vi proponiamo per questo numero.
Buona visone!

AUGURI RENATO!



In collaboration with TAZREPORT.IT

BSA ◇ TSB

Neoh Interview

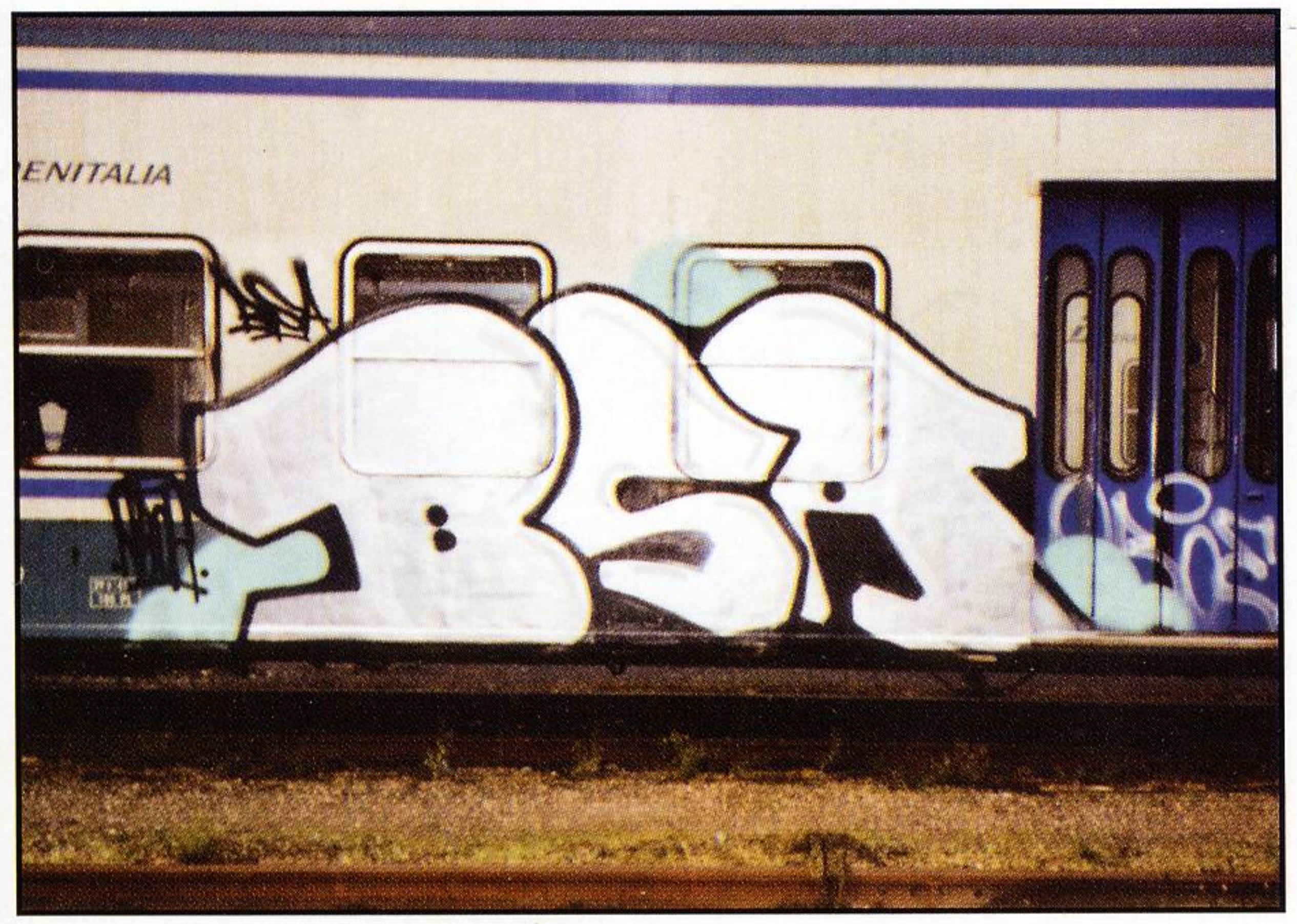
Il writing agli occhi di un estraneo potrebbe sembrare una grande fregatura, perché si insinua nella vita di tutti i giorni vincolando decisioni, amicizie e abitudini sottoponendoti ad un rischio continuo. Verrebbe da dire, "chi mai te lo fa fare?"Le risposte a questa domanda sono molteplici, Neoh ci fornisce le proprie attraverso il racconto di esperienze quotidiane, fatte di studio, costanza ed attesa.

Che percorso stilistico e di maturazione personale hai seguito dal 95 fino ad oggi?

- Il mio percorso stilistico è sempre stato legato allo studio delle lettere come forme singole e ovviamente nella struttura generale del pezzo. Sono stato da sempre affascinato dallo stile newyorkese e ultimamente dal periodo che va dal '78 all'82. Ho attraversato un periodo in cui le mie lettere erano troppo poco comprensibili e questo tuttora mi infastidisce, anche se devo dire che nel corso degli anni ho sempre tentato di semplificare il mio modo di dipingere cercando di non snaturarlo dalle proprie caratteristiche. Credo che la cosa veramente figa sia comunque il giusto compromesso tra semplicità, studio, dinamismo e leggibilità. Mi piacciono diversi modi di dipingere, mi piace molto vedere come gli altri utilizzino certe soluzioni e perché no reinterpretarle. La mia maturazione personale è stata fortemente influenzata dalle esperienze che ho fatto grazie al writing. La tenacia, il rispetto, l'umiltà, la dedizione, il credere in ciò che si ama, la voglia di esprimersi nonostante tutto, anche una minima dose di arrivismo, il cercare continuamente delle gratificazioni, il credere veramente in chi ti è vicino, il sacrificarsi, il valutare le persone per quello che sono e per quello che fanno e non solo per quello che dicono o per il nome che portano, il saper aspettare il momento giusto per godere delle proprie fatiche, il saper rinunciare anche davanti alla cosa che desideri di più al mondo, sono tutte cose che devo al dipingere ed è per questo che ora posso dire di essere felice di aver intrapreso questo percorso. Questo modo di vivere ha sicuramente influenzato decisioni importanti nella mia vita, lo fa tutti i giorni, in ogni scelta! Io sono questo, ragiono così, non c'è una parte di me che ragiona in un modo e una parte che ragiona da writer, sono un writer e volente o nolente la mia ottica è questa nel bene e nel male.

C'è troppa gente che pur di dipingere sarebbe disposta a vendere sua madre, liti e crossaggi sono all'ordine del giorno, anche tra "fratelli"… forse c'è qualcosa che non va nella scena.

Il non piangersi mai addosso è una delle cose che mi ha insegnato il writing e trovo che ci siano troppe persone che in questo ambiente sono solite farlo. Sbaglio o la cosiddetta scena siamo noi che la facciamo? Le liti, gli scioglimenti, i crossaggi sono il frutto di una maturità forse ancora da conquistare e lo dice una persona che per gran parte della sua vita da writer ha avuto scazzi all'ordine del giorno e che ha capito che queste situazioni sono solo tempo sprecato e che l'unico modo per cui possono risultare utili è sfruttarle per crescere come individui, sforzandoci di capire ciò che per noi è veramente importante. Tra 5 anni o più non si ricorderanno le chiacchiere fatte, ma chi ha saputo lasciare un segno tangibile! Il futuro di tutto questo è legato alla coscienza e all'intelligenza di ogni singolo individuo che ne fa parte, e fin quando alcuni non capiranno che sprecare tempo a mandare a fanculo gli altri, o a frequentare le varie chat, per parlare e giudicare anzichè scendere in strada e produrre non si andrà da nessuna parte!



Cosa ti spinge a continuare a dedicarti a questa attività nonostante i numerosi ed innegabili problemi con cui ti devi continuamente raffrontare?

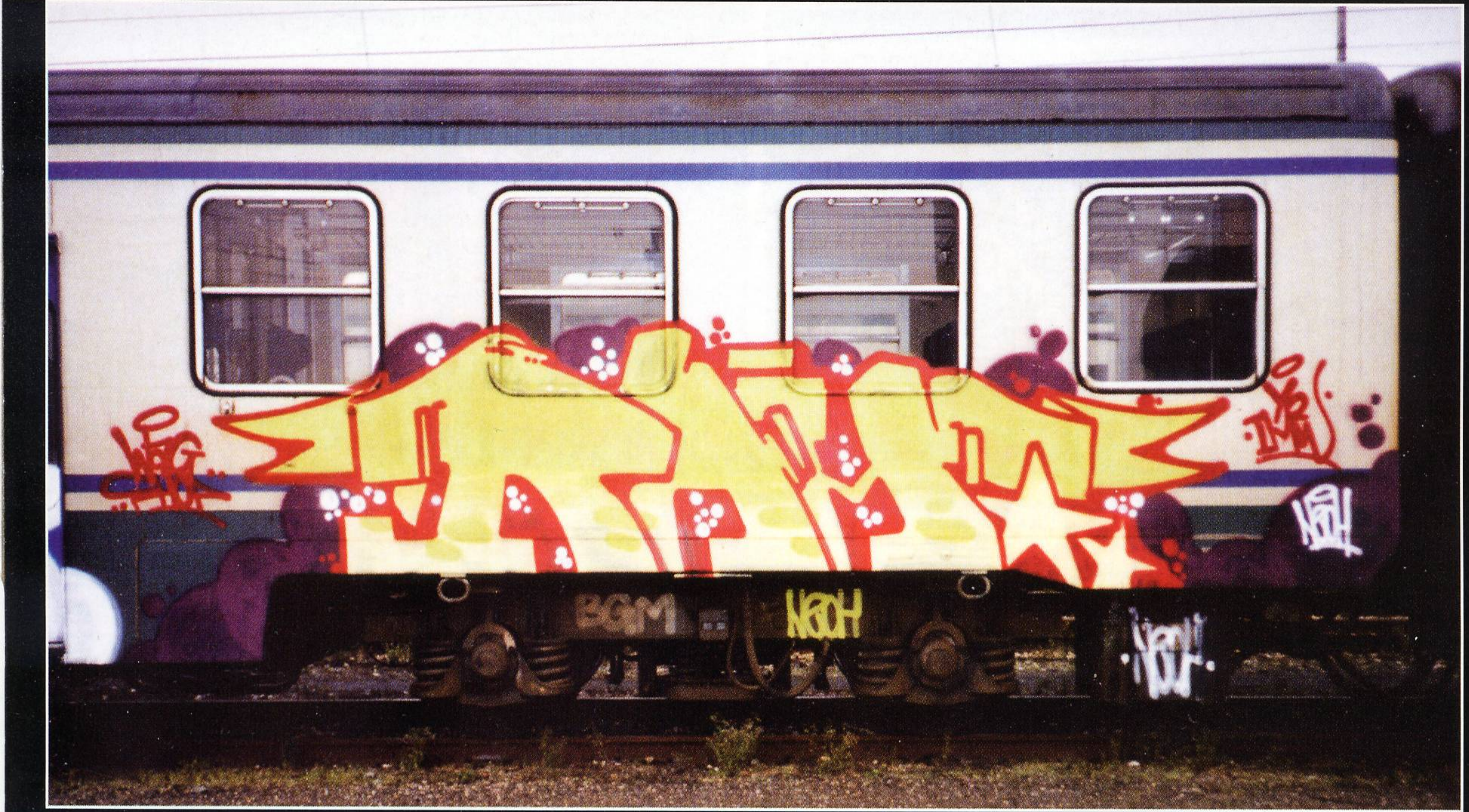
Quello che mi spinge è la continua voglia di capire, di andare avanti, di provare ad evolvermi, di vedere aumentare il numero di foto nel mio book, di conoscere persone, di mettermi in discussione, di passare periodi in cui non riesci a creare nulla che ti convinca, di aspettare le 8 di mattina che arrivi il tuo pannello in stazione per avere la tua sudata foto, per poter aspettare Wesk che mi passi a prendere sotto casa, per stare a casa a ricaricare i markers, per aspettare un messaggio che ti avverta che hanno visto passare un tuo pannello che pensavi fosse stato buffato, per mille altri motivi che rendono il writing così tremendamente vitale. Mi è capitato ultimamente di stare un bel periodo senza dipingere e devo dire che sono stato veramente male, mi è mancata una parte di me, è stato un pò come perdere il mio equilibrio interiore! È più forte di me, è semplicemente il mio modo di essere.

Cosa sono per te NEW e OLD SCHOOL? Termini a livello teorico che ci vengono inculcati, oppure termini che identificano 2 mondi opposti e tangibili?

Credo che siano due modi di identificare delle fasi ben distinte all'interno di questo percorso pluritrentennale, ciascuno con determinate caratteristiche. Per quanto riguarda i punti forti della vecchia generazione, sicuramente c'è la consapevolezza di essersi sudati tante cose, partendo da quelle più banali, tutto era più primitivo, forse più vero. Per quanto riguarda i giovani, il pregio è stato di saper sfruttare gli errori di chi c'è stato anche se ho notato veramente troppa, voglia di arrivare ad essere qualcuno, di parlarsi addosso e a volte non capire che questa cosa va fatta per se stessi e non per dimostrare qualcosa agli altri. Non parlerei di un rapportarsi tra vecchia e nuova generazione, ma più di un convivere e trovo che questo, se preso nella giusta maniera, possa essere un arricchimento per tutti.

La costanza ti ha portato a raggiungere degli obiettivi che ti eri prefissato? Quali? In particolare c'è qualche colpaccio che ricordi con piacere?

La costanza penso sia uno degli elementi più importanti che un writer può avere per il proprio nome e per se stesso. La costanza mi ha portato ad essere quello che



sono, a fare quello che ho fatto, a continuare a credere in quello che faccio e a darmi la voglia di andare avanti sempre e comunque. Dei colpacci? Sto per laurearmi, mesi fa ho ricevuto i complimenti da uno dei writer che è stato per anni il mio punto di riferimento a livello di stile, la stima ed il rispetto che mi ha manifestato più volte Styng253, avere affianco persone che mi amano per come sono, aver la fortuna di poter contare sulla mia famiglia, i miei amici! Del resto non sono le cose semplici a dar senso alla vita??

Cosa ne pensano amici estranei al writing e genitori della tua attività di writer?

Mi è capitato spessissimo di trovare molto più entusiasmo e stimolo in persone esterne al writing e nei miei genitori, forse perchè si rendono maggiormente conto che la mia felicità passa anche attraverso questo modo di esprimermi.

Il mondo delle gallerie sta aprendo le proprie porte al writing, a cosa ritieni sia dovuta tutta questa attenzione? Pensi che la società sia pronta ad accettarci?

Il discorso penso sia molto difficile ed importante. Credo che tutto questo interesse nasconda, in parte, degli interessi meramente economici, anche se non è detto che gli artisti stessi non possano trarne vantaggio a livello personale. Il segreto dei Graffiti è stato quello di andare oltre le leggi, gli impedimenti, le reti, i cani, le guardie e quant altro e non penso che sarà una moda passeggera o galleristi affamati di denaro ad intaccare tutto questo. Da quando in qua il problema del writing è stato farsi accettare dalla società? Noi siamo la società?!! Potrò sembrare ripetitivo, ma è la nostra coscienza che potrà dare un futuro, spazi e risalto a questo modo di esprimerci che, evidentemente, tanto amiamo.

Saluti

A chi mi ama e mi da la forza di continuare a credere che il migliorarci come persone non potrà far altro che migliorare ogni nostra espressione! Gotaste team, Sara (Miss mi trovi un contatto con?), Ramones, Claudia, Paola, Vania, Elena, Alessandra, Timmy, Cabe, Debora, Famiglia Salvadei, TSB, BSA, Styng253, Dumbo, Chob, Danc the animal, Grynz, Chaos, Lyra, Eno, Gote, Keno, Duchamp, VMD70?S, KNM, 400ml, IMW, PDB, 2ndround, Zenok, Toro, Sef, Snakez e veramente tutti quelli che, non smetterò mai di ripeterlo, ho avuto la fortuna e l'onore di incontrare!

To foreign people eyes, Writing could seem a big trick, because it penetrates everyday life, binding decisions, friendships and habits, leading you to a continuous risk. You'd ask "why you do that?" There are many answers to this question, Neoh gives us his own ones, telling us his daily experiences, made of study, perseverance and wait.

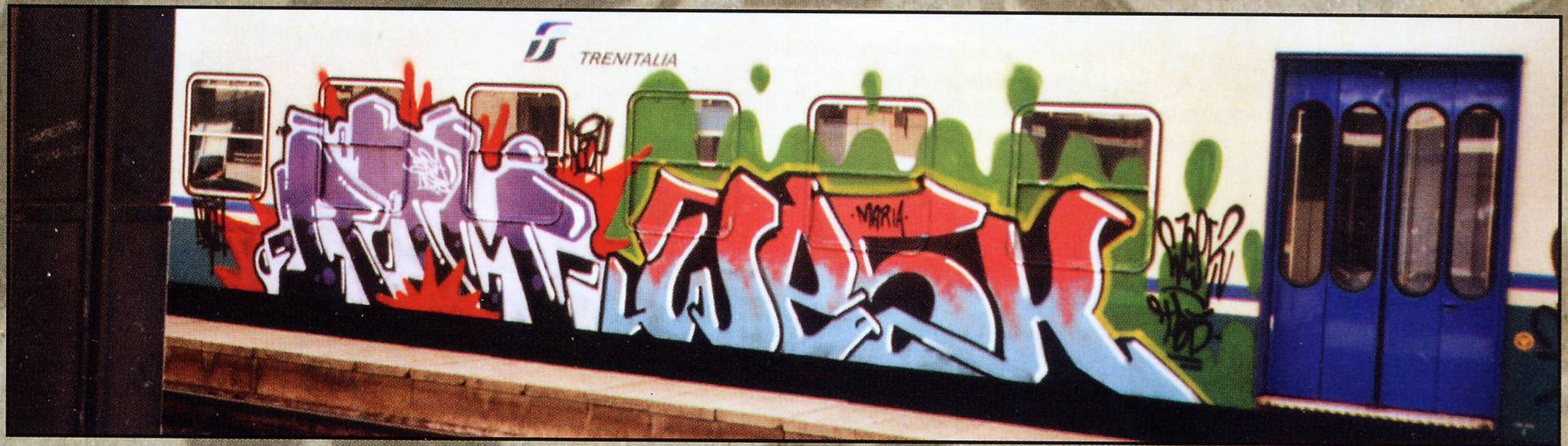
Which stylistic and personal ripening route have you followed from '95 to our days?

The evolution of my style has always been linked to the study of letters as single forms and, obviously, to the general structure of a piece. I've always been fascinated by NY style and, in the last time, by the period from '78 to '82. I've been through times when my letters were too less comprehensible and this still hurts me, even if I got to say that during the years I always tried to simplify may way of painting, without perverting the nature of his characteristics. I believe that the coolest thing is to balance simplicity, study, dynamism and readability. I like different ways of painting, I like very much to look at the way people find their solutions and, why not, to re-interpret them. I grew up strongly influenced by the experiences I made through writing. Tenacity, respect, humbleness, dedication, to believe in what you love, the will to express in spite for all, also a little bit of pushfulness, to look always for bonuses, to believe really the people close to you, to sacrifice yourself, to judge people for what they are and they do , and not just for what they say or for their name, to wait for the right moment to enjoy your efforts, to be able to say no even in front of what you mostly desire, well I owe all these thing to my writing activity and this is the reason why now I can say I'm happy having started it. This way of living has surely influenced important decisions in my life, it does it everyday, in every decision. I'm about this, this is the way I think, there's not a part of me thinking as a normal person and another one that thinks as a writer and, like it or not, this is my optics.

There is too much people that would sell his own mother just for painting. To have beef with other writers is a daily business, even among brothers… may be there is something wrong going on.

Never cry upon oneself. This is one of the things I learned from writing, and I think there are too many persons in this shit that use to act like that. It's us to make the scene, or am I wrong? Having beef with somebody, crews fading out, going over other writers are all the result of a lack of maturity, and these words are from a person that had beef with others during the most of his career as a writer. I understood that it's just a waste of time and the only way to profit by this stuff is to use it to grow up as individuals, trying to understand what is really important according to us. In about the next 5 years we won't remember bullshit, but just those who left their mark! The future of all this is linked to the conscience and intelligence of everybody in it and till somebody won't understand what a waste of time is sending people to hell, chatting, just to talk and judge instead of going out in the streets and producing, we won't go nowhere.

What gives you the reason to go on into writing in spite of all the undeniable problems you got continuously to front?



What makes me go on is my will to understand, to evolve myself, to see my book of photos growing, to know people, to discuss myself, to pass through periods in which you can't do nothing that satisfies yourself, to wait for 8 o'clock in the morning when your panel enters the station and you get your hard earned photo, to wait for Wesk coming to take me, to stay at home to reload markers, to wait for the message that somebody has seen a piece of yours you thought it was buffed, and for other a thousand reasons that make writing so tremendously vital. In the last period I experienced staying a lot without writing and I got to say that I felt really bad, I missed a part of me, it was like loosing my internal balance! It's stronger than me, it's simply my way of being.

What do Old School and New School mean according to you? Is it just theoretical bullshit or they are two opposite and tangible worlds?

I believe they are two ways to identify different phases of this 30 years old culture, each one with his own characteristics. Surely the strength of the old generation was the awareness to have hard earned many things, from the stupid to the relevant ones, because everything was more primitive and, maybe, more real. For what concerns the younger generation, it mastered elder's mistakes, even if I noticed too much will of being somebody, to talk shit, without sometimes understanding that this is something you got to do for yourself and not to show something to the rest. I wouldn't talk about a relationship between old and new generations, but rather about a co-existence and I find that this, if not misunderstood, can be an enrichment for everybody.

Did your perseverance make you reach your goals? Which ones? Can you tell us about some of the hits you remember as good ones?

I think perseverance is one of the elements a writer can have towards his name and himself. Perseverance led me to the man I am, to do the things I did, to continue to trust in what I do and to give my self the will to go on always and however.
Some hits? I'll soon get my degree at university, some months ago praises were given to me by one of the writers I took as a referring point for years due to his style, the fact that Styng 253 hold me in high esteem and respect. More, to have on my side people loving me for what I am, the luck I can trust in my family and my friends! Sense is given to life by simple things, am I wrong?

What friends outside of writing and your parents think about you as a writer?

It really happened to me to find more enthusiasm and goad in people outside of writing and in my parents, maybe because they understand better that my happiness passes through this way of expression.

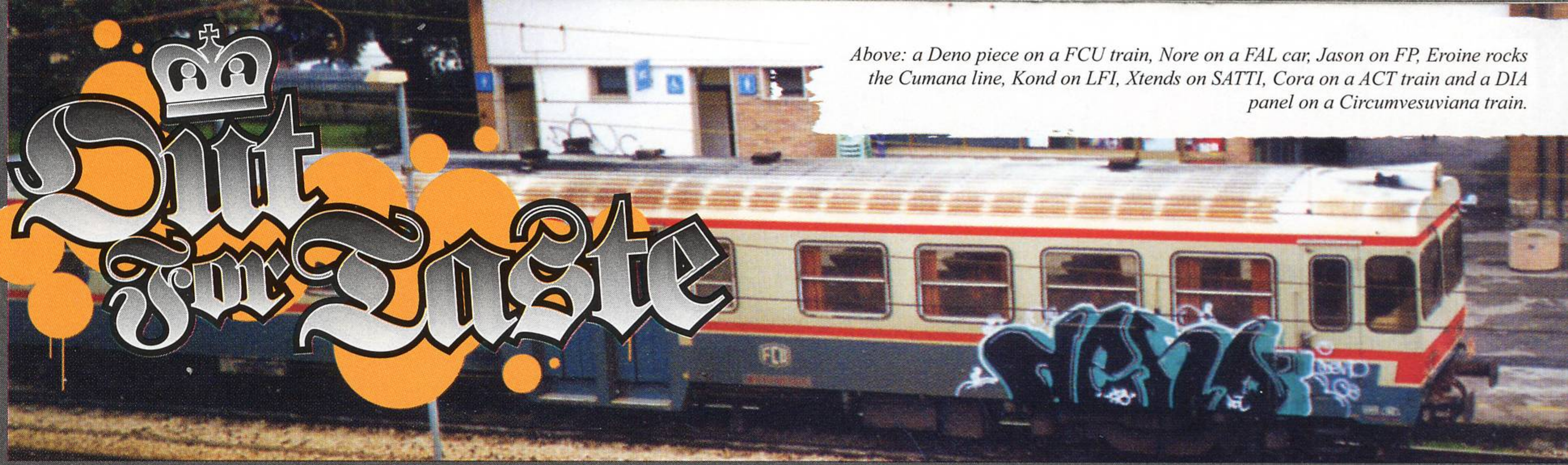
Galleries' world is opening his doors to writing, what do you think is drawing his attention? Do you think society is ready to welcome us?

TRENITALIA

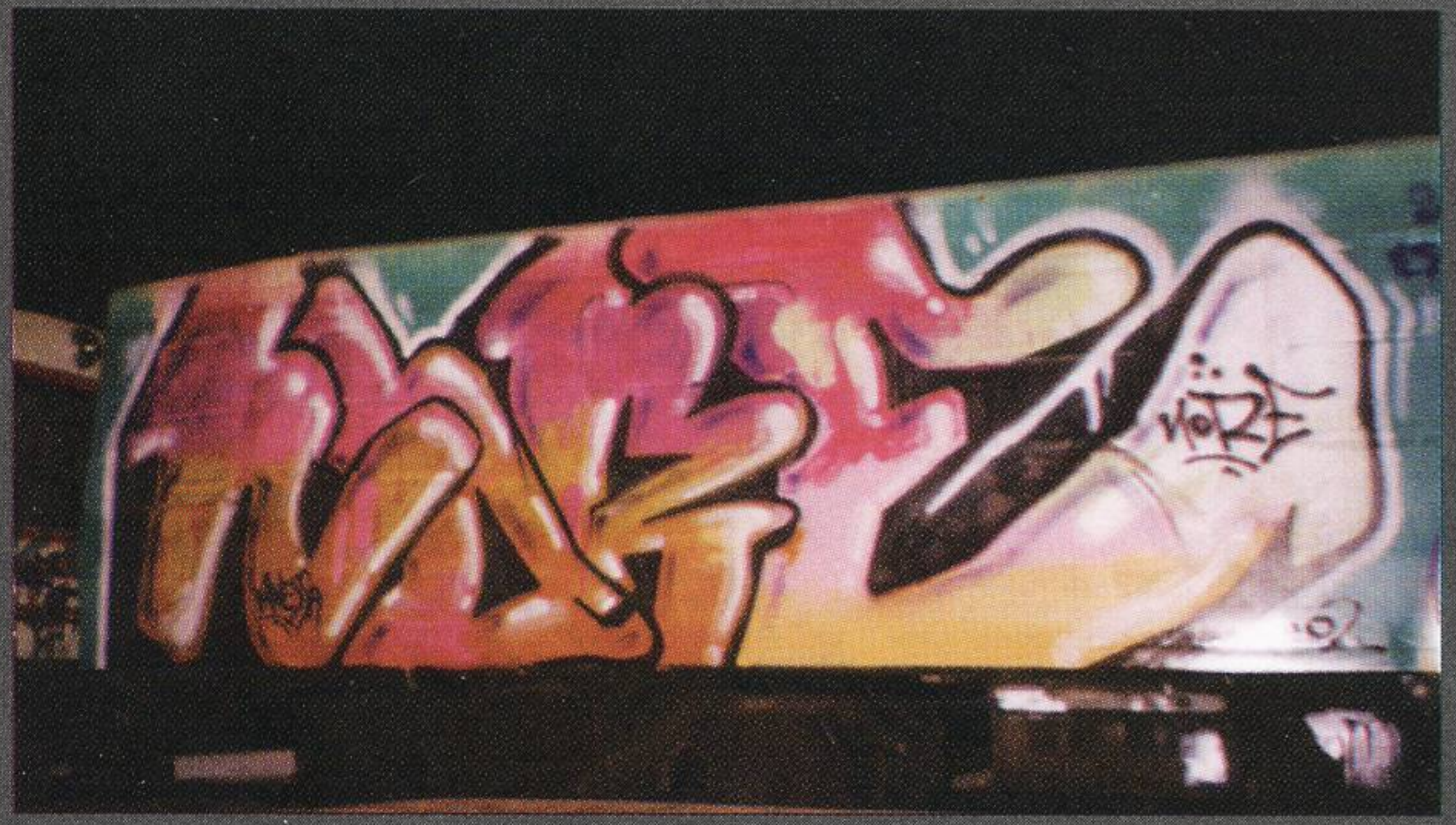
Things are really difficult and important. I think that interest hides in part economics interests, even if artists could earn also something from that. Graffiti' secret has been to go beyond laws, hardships, fences, dogs, security guards and even more, and it won't be a temporary fashion or people from galleries looking for money in it to damage it all. From when to when, the problem in writing has been to be welcome in society? We are society?!! I may sound repetitive, but it's our conscience that can give us a future, spaces and attention to this beloved way to express ourselves.

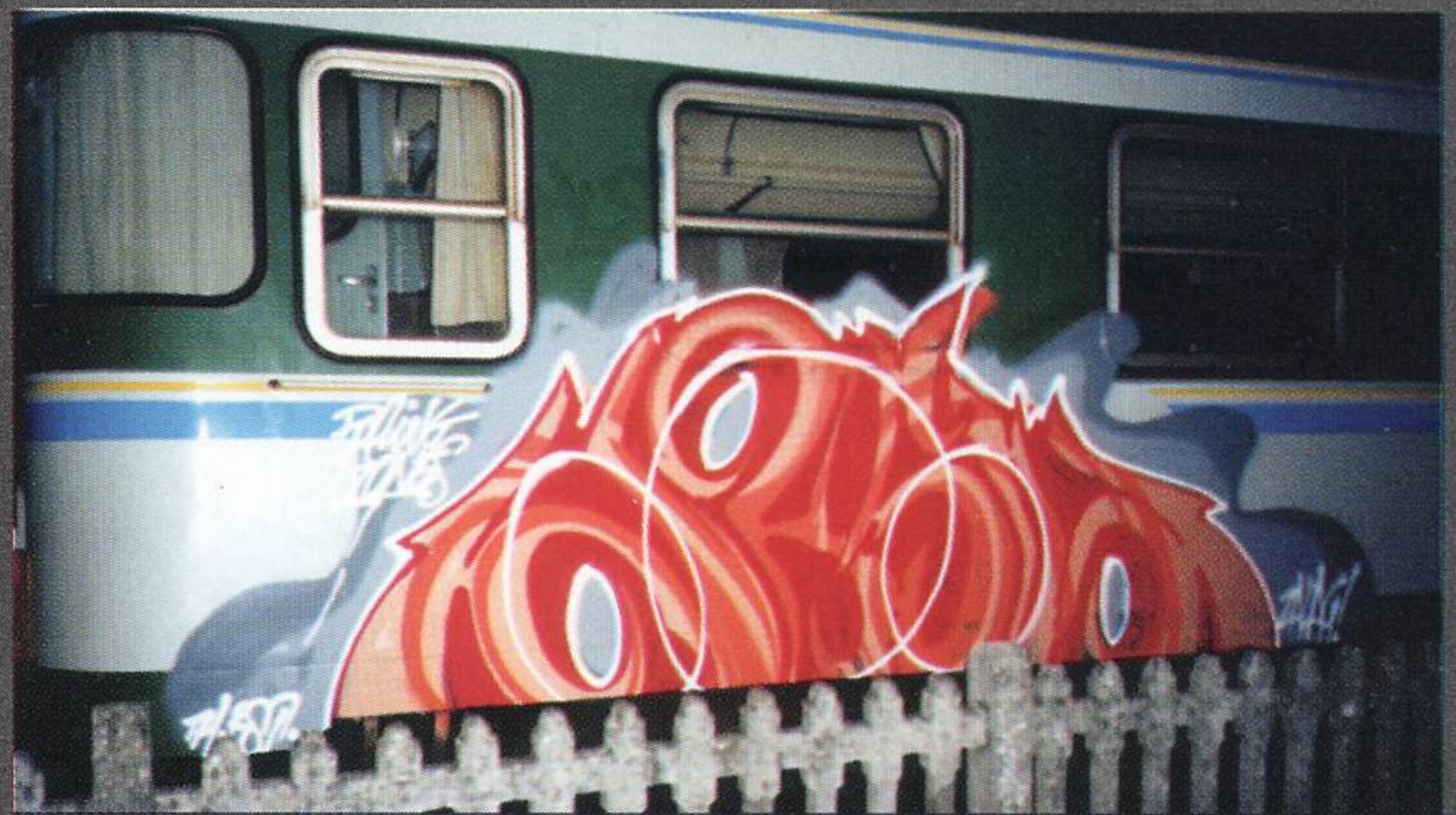
Shouts

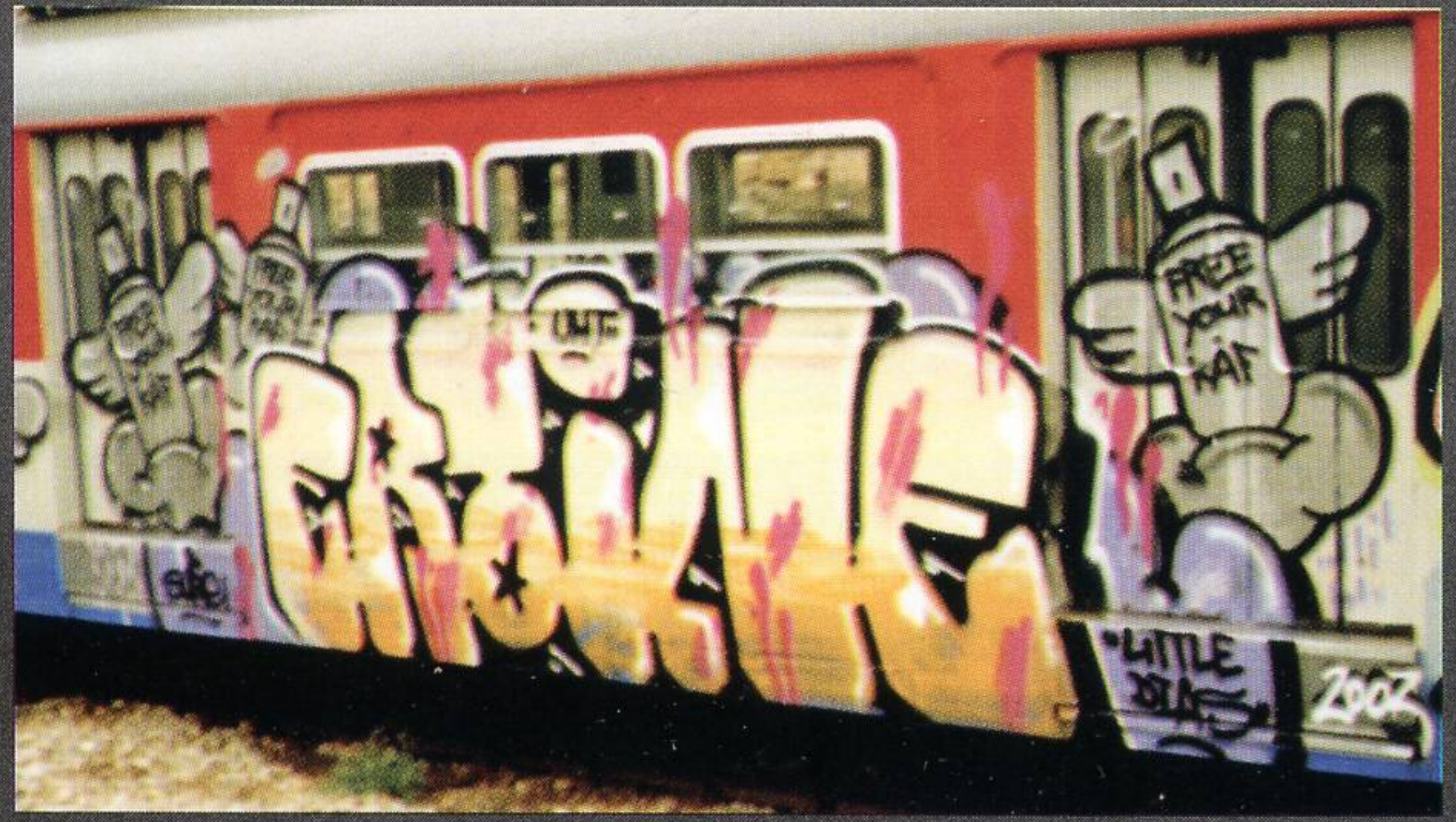
Shouts go to those that love me and give me the strength to believe that improving ourselves as individuals will improve everyone of our expressions.
Gotaste team, Sara (Miss mi trovi un contatto con?), Ramones, Claudia, Paola, Vania, Elena, Alessandra, Timmy, Cabe, Debora, Famiglia Salvadei, TSB, BSA, Styng253, Dumbo, Chob, Danc the animal, Grynz, Chaos, Lyra, Eno, Gote, Keno, Duchamp, VMD70'S, KNM, 400ml, IMW, PDB, 2ndround, Zenok, Toro, Sef, Snakez and those ones, I won't stop repeating it, I had the luck and the honour to meet!

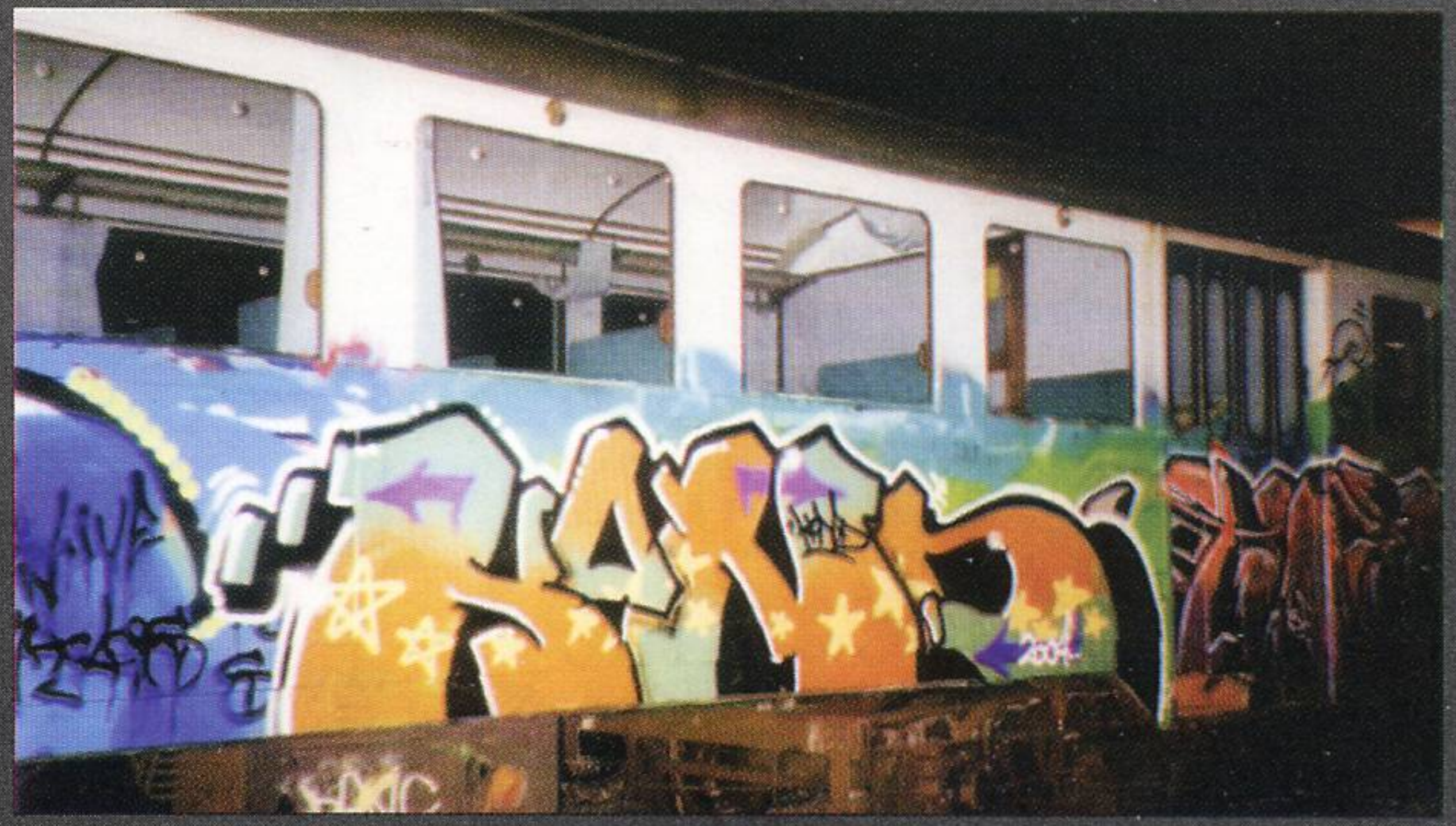


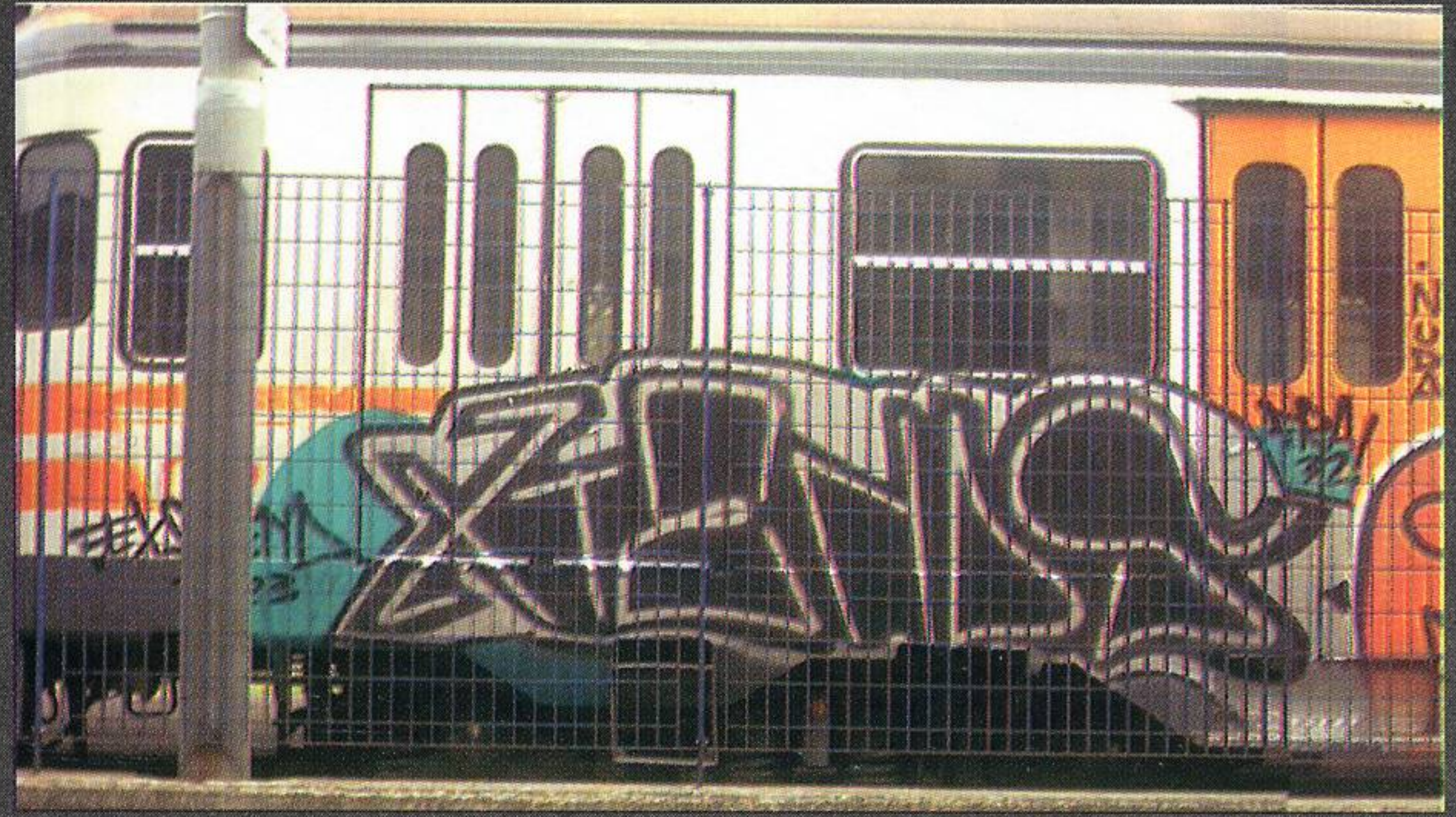
Above: a Deno piece on a FCU train, Nore on a FAL car, Jason on FP, Eroine rocks the Cumana line, Kond on LFI, Xtends on SATTI, Cora on a ACT train and a DIA panel on a Circumvesuviana train.

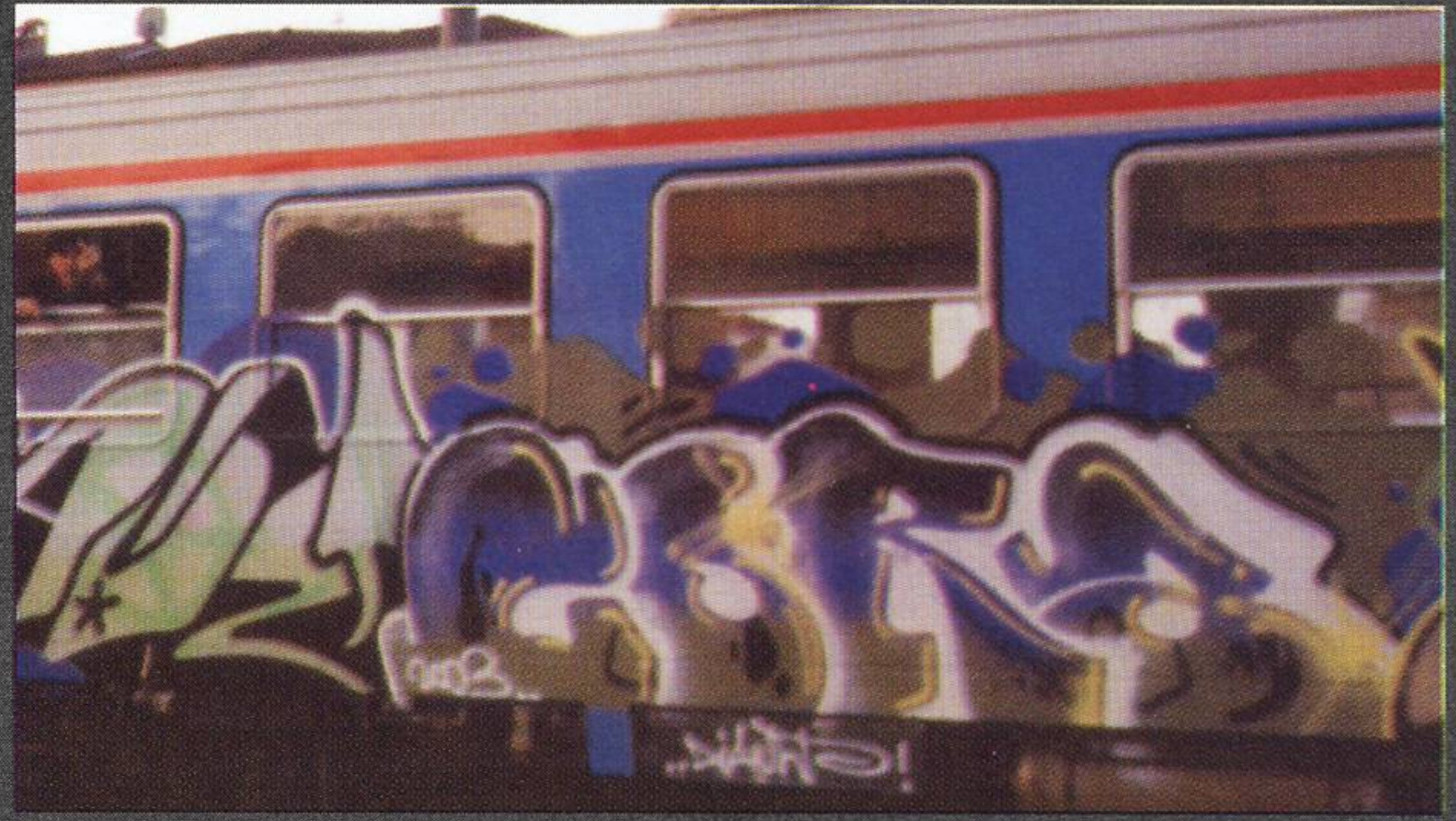


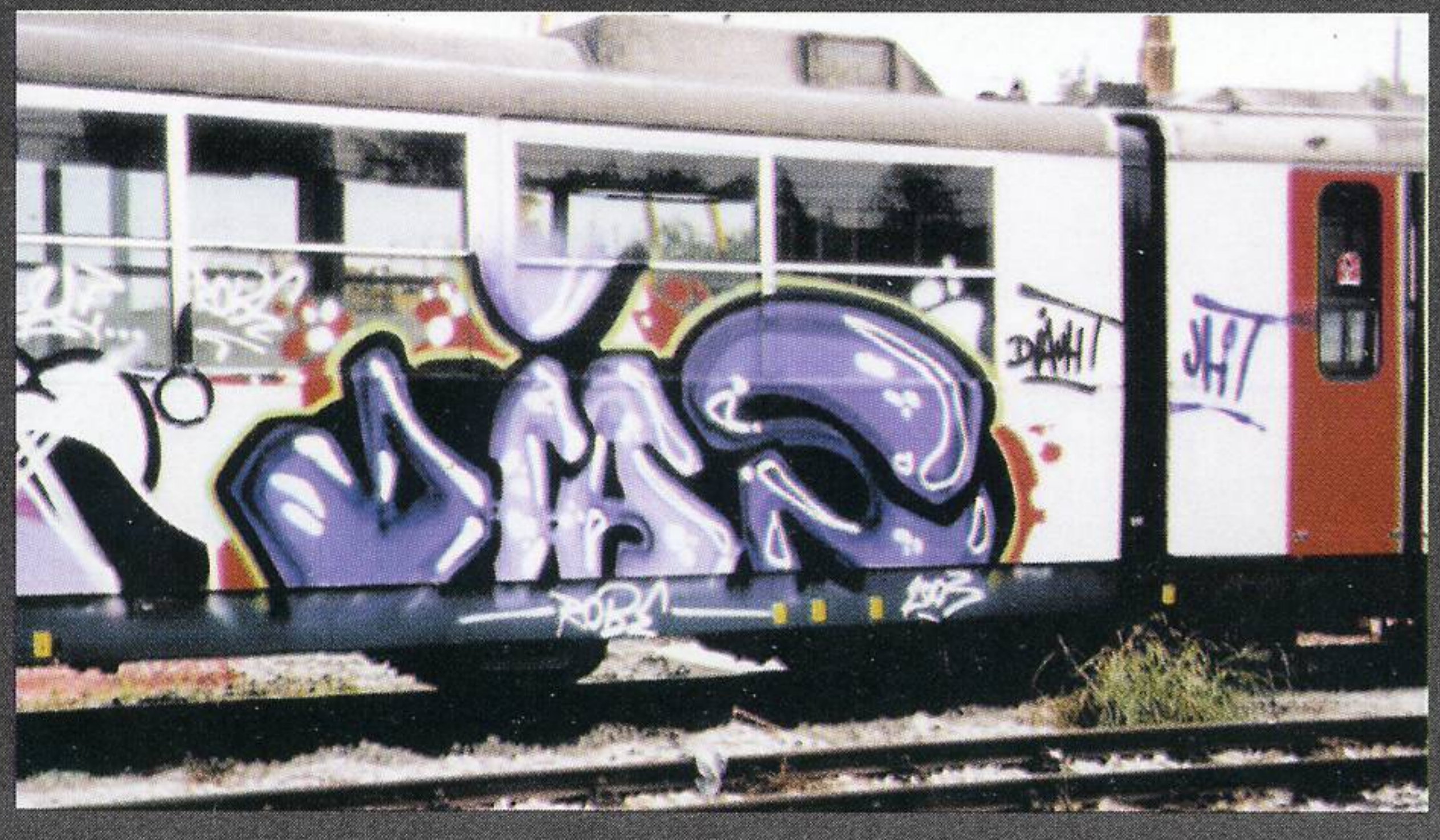


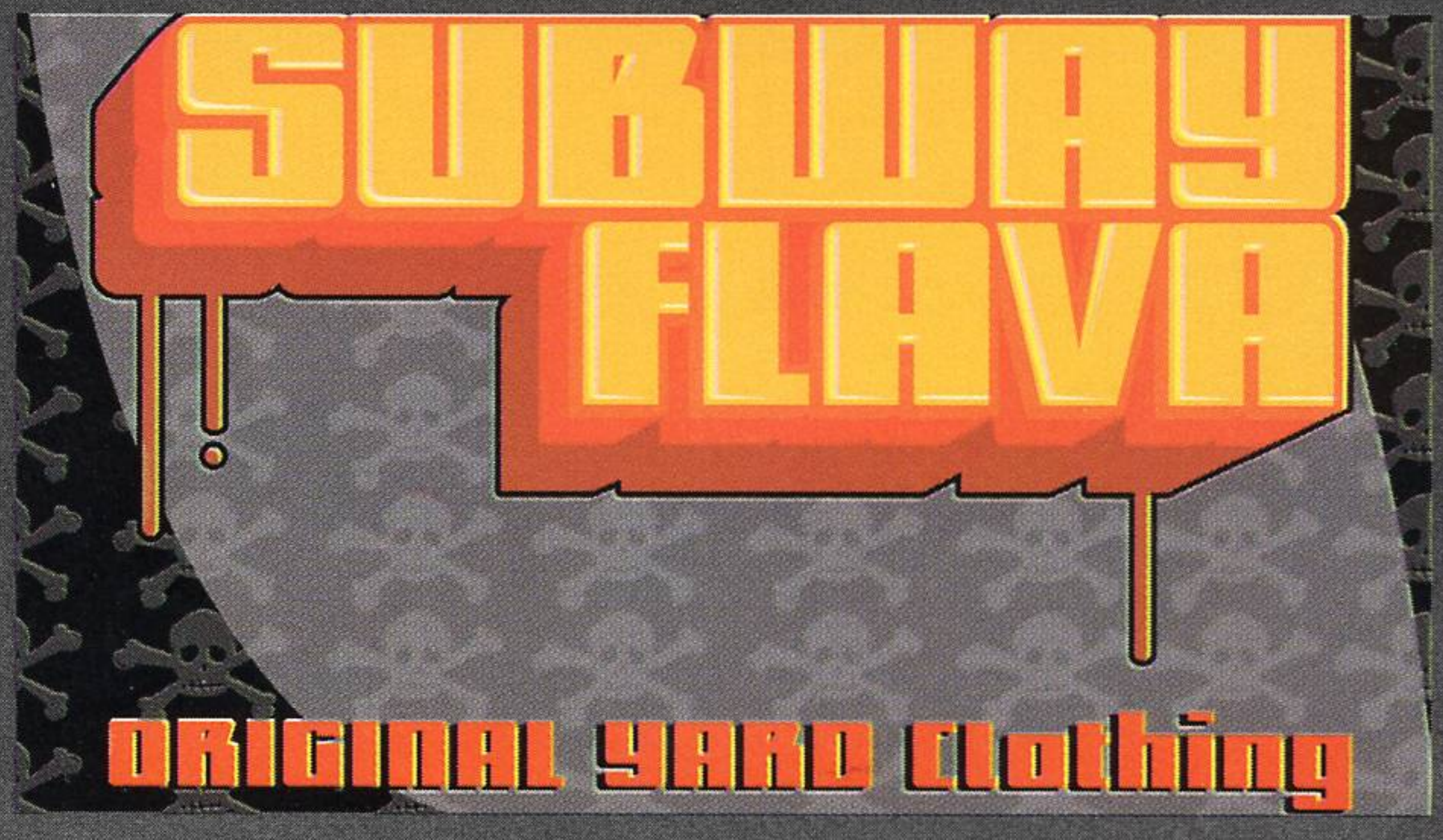












Freedom Fighters

Song title: Freedom Fighters
Album: Government music
Artists: Promoe, Cosmic, Mbee

Freedom fighters in the streets rock, rock on/ fighting for freedom, writing for freedom/

Promoe:
I'm here to give a voice to all the blurred faces/ the ones who vandalize and disturb neighbours/ The ones who go to court and get no legal aid/ have no rights in society but to keep the evil paid/ The ones that are outlawed worse than Reno Raines/ and make the average Joe on the street demand cleaner trains/ The ones whose history ya'll want to erase/ no history's no future, despair in their face/ The ones who get beat up by police and toy cops/ like my boys got victims of boycotts/ you claim they're not political but to me/ the whole art form questions private property/ A political crime of passion/ this one is to my train bombing, train trashing...

Freedom fighters in the streets rock, rock on/ fighting for freedom, writing for freedom/

Chorus:
I represent the spray paint artist/ I can feel your pain and hardships/ I know you're workin' the grave yard shift/ so you can keep that train yard hit/ And though society hate our shit/ and love feh build their great star ships/ I know as long as your brave heart ticks/ It's on your side the creators sits/

Promoe:
You're never home sleepin' always out peepin' the yard/ you doin' whole cars with no guards/ If 5-0 show up do throw ups on po-po's car/ you blow up the precinct if they put you behind bars/ You're smart, no heart for a system that hates you/ you praise true masters like Seen and Phase 2/ You amaze crews and do a one man whole train/ that'll bring fame to your name like John Coltrane/ Disregard cold rain and bad weather you'd better/ practice your letters cus you gotta get better/ Yo yo get up get out and do something/ you can't sleep cus you wanna become king of bombing/ Equipped with bomb ink and the most fat caps/ and a walkman with Promoes fat rap/

Freedom fighters in the streets rock, rock on/ fighting for freedom, writing for freedom/

Cosmic:
Who can tell you what you can do and can not?/ Who can beat you down, smash your face and put on hand cuffs?/ Who built the cage and who makes sure you stay in it?/ Who can break the law, break your jaw and get away with it?/ Who sets up trials then calling you a liar?/ Who is out spying preparing train yards with barbed wire?/ Who represent the evil with no regret?/ Who forget about the people and what punishment we get?/ but yo Who is out jumping electrified fences?/ Who is throwing rocks at hidden camera lenses?/ Who is getting raw shitty to get up all city?/ Who is writing graffiti but never admit that they did it?/ Who is discriminated and not told the truth?/ Who's affiliated to killers according to the news?/ Who goes by the names of Suer, Swob and Jeis/ Kaos, Side, Heis, Cake and Obey?/ Who is on the frontline fighting sodomite?/ I gotta say peace to my peeps and all of my...

Freedom fighters in the streets rock, rock on/ fighting for freedom, writing for freedom/

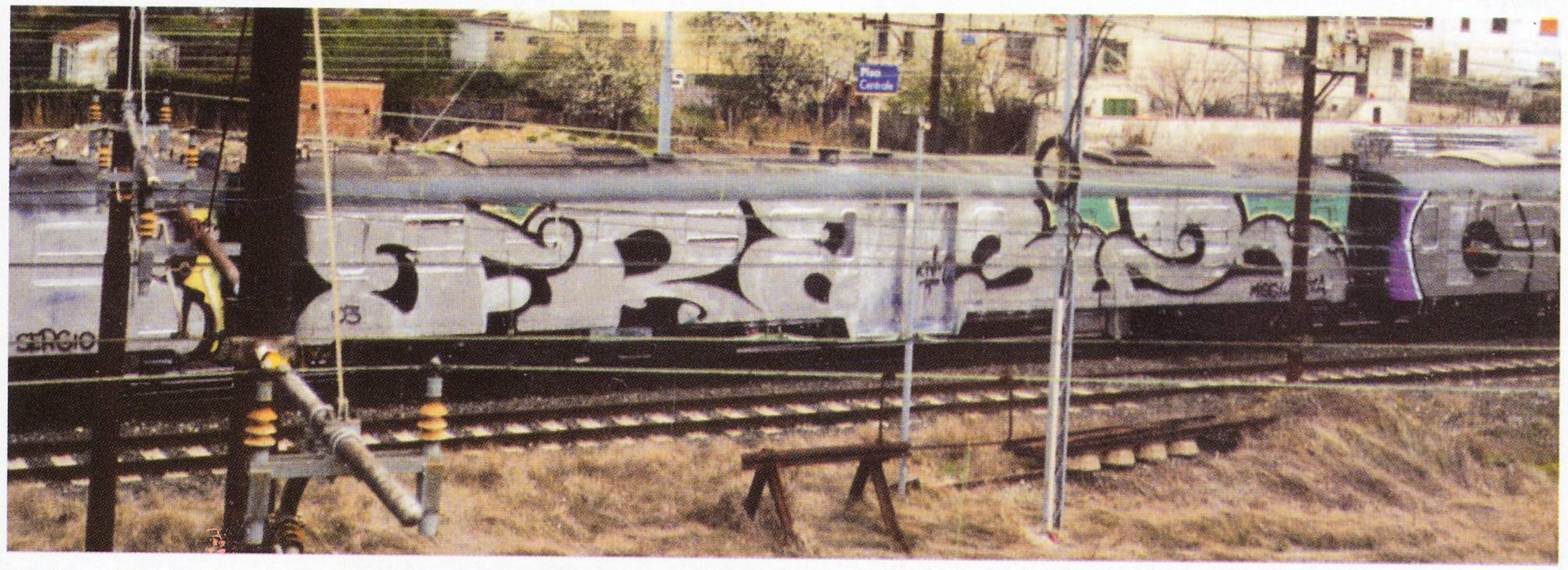
Chorus

Promoe:
To all my freedom fighters let me see them lighters/ if you're fed up with security guards who beat up writers/ Fed up with seeing your pieces get buffed/ police that's corrupt and leaders that bluff/ Fed up with a unjust justice system/ we gotta teach our young ones cuss the system/ If you're fed up with the gun busts, cuffs and prisons/ then let me see you pump pump up your fist son/ Listen, you hear the freedom chimes? playin' at the speed of rhyme/ tellin' you to free your mind/ Graffiti is a freedom crime, beautiful and revolutionary/ suitable for revolutionaries/ On that road seldom travelled by the multitude/ remember this when the cops come to fuck with you...

Freedom fighters in the streets rock, rock on/ fighting for freedom, writing for freedom/

Chorus

Pera, Utero, Fra 32, Grynz e Chaos realizzano un wholetrain da cinque carrozze. Corre l'anno 2003.
Pera, Utero, Fra 32, Grynz and Chaos paint a five-cars wholetrain. It runs year 2003.



Combattenti per la libertà nelle strade continuate a spaccare/ combattendo per la libertà, scrivendo per la libertà/

Promoe:
Sono qui per dare voce a tutti i volti oscurati/ quelli che vandalizzano e disturbano i vicini/ quelli che finiscono in tribunale senza avvocato/ che non hanno diritti nella società tranne che quello di continuare a pagare per il male/ quelli che sono messi fuorilegge peggio di Reno Raines/ e portano il cittadino medio a proteste per treni più puliti/ quelli la cui storia tutti voi volete cancellare/ senza storia non c'è futuro, è disperazione nelle loro facce/ quelli che vengono picchiati dalla polizia e dai vigilantes/ così i miei ragazzi sono stati vittime di complotti/ tu affermi che sono fuori dalla politica ma secondo me/ l'intera arte mette in discussione la proprietà privata/ un crimine politico e passionale/ questa è per i miei bombing sui treni, per il devasto/

Combattenti per la libertà nelle strade continuate a spaccare/ Combattendo per la libertà, scrivendo per la libertà/

Ritornello:
Rappresento gli artisti dello spray/ riesco a sentire il vostro dolore e i vostri stenti/ so che lavorate a turni/ per continuare a colpire quella yard/ Anche se la società odia la nostra merda/ ed ama le sue star/ so che fin quando il vostro cuore impavido batterà/ il creatore siederà al vostro fianco/

Promoe:
Non stai mai a casa a dormire, sempre a tenere d'occhio la yard/ dipingi whole cars quando non ci sono sbirri/ se spuntano gli fai dei throw ups sulle macchine/ spacchi tutto se ti mettono dietro le sbarre/ sei forte, senza cuore per un sistema che ti odia/ rendi omaggio a veri maestri come Seen e Phase 2/ stupisci le altre crew con un one man whole train/ che ti renderà famoso come John Coltrane/ ignori freddo, pioggia e maltempo, piuttosto/ ti eserciti con le lettere perché devi migliorare/ ti alzi, esci e fai qualcosa/ non riesci a dormire perché vuoi diventare un king/ equipaggiato con ricariche d'inchiostro e per lo più fat caps/ ed un walkman col rap di Promoe/ Combattenti per la libertà nelle strade continuate a spaccare/ combattendo per la libertà, scrivendo per la libertà/

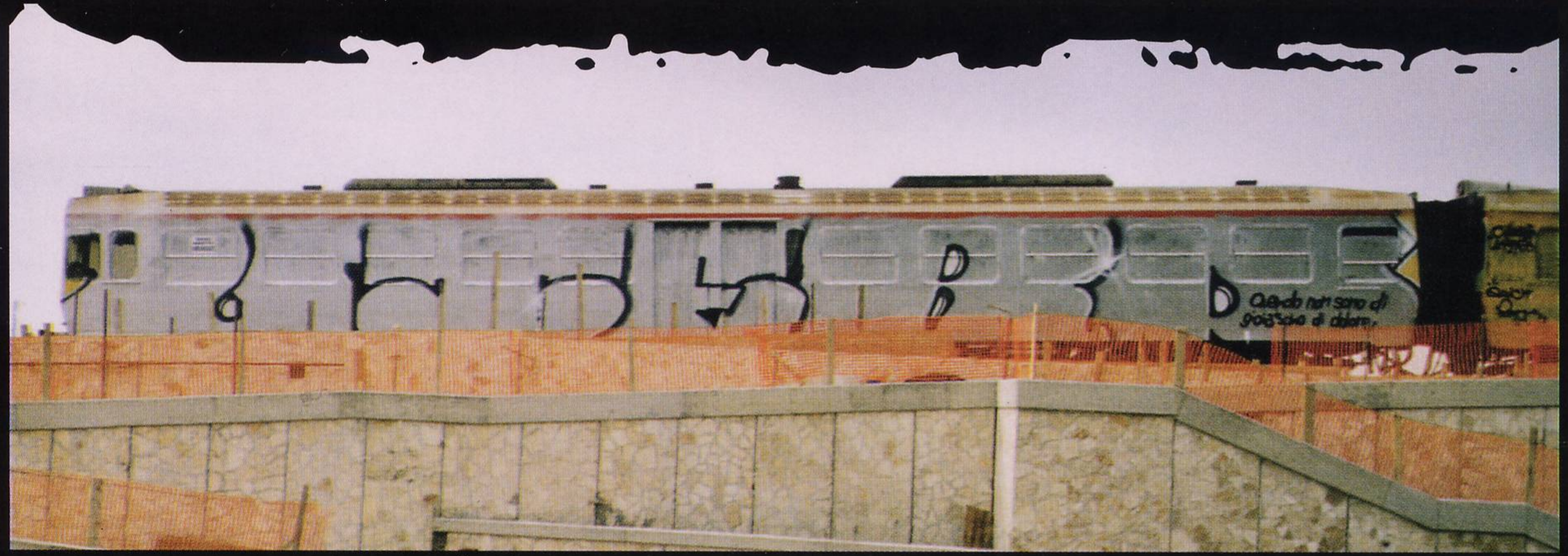
Cosmic:
Chi può dirti cosa puoi e non puoi fare?/ Chi può buttarti a terra, colpirti in faccia e ammanettarti?/ Chi ha costruito la gabbia e si assicura che tu ci stia dentro?/ Chi può infrangere la legge, spaccarti la mandibola e farla franca?/ Chi monta i casi e ti dà del bugiardo?/ Chi sta fuori a spiare e proteggere le yard col filo spinato?/ Chi rappresenta il male senza rimorsi?/ Chi si dimentica della gente e delle punizioni che subiamo?/ Ma chi scavalca reti elettrificate?/ Chi scaglia pietre contro telecamere nascoste?/ Chi le studia tutte per essere ovunque?/ Chi fa graffiti senza ammettere di averlo mai fatto?/ Chi viene discriminato senza che venga detta la verità?/ Chi è affiliato agli assassini secondo le news?/ Chi c'è dietro i nomi di Suer, Swob and Jeis/ Kaos, Side, Heis, Cake and Obey?/ Chi è in trincea a combattere Sodoma? Pace a tutti i miei ragazzi e a tutti i...

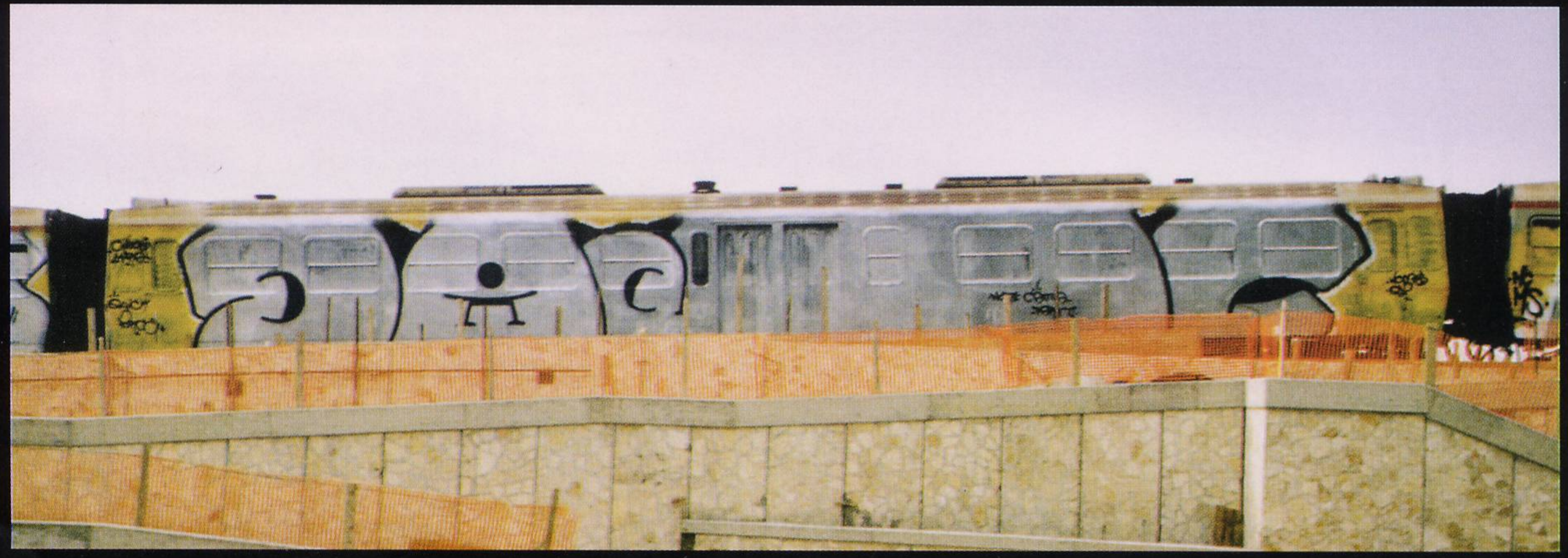
Combattenti per la libertà nelle strade continuate a spaccare/ combattendo per la libertà, scrivendo per la libertà/

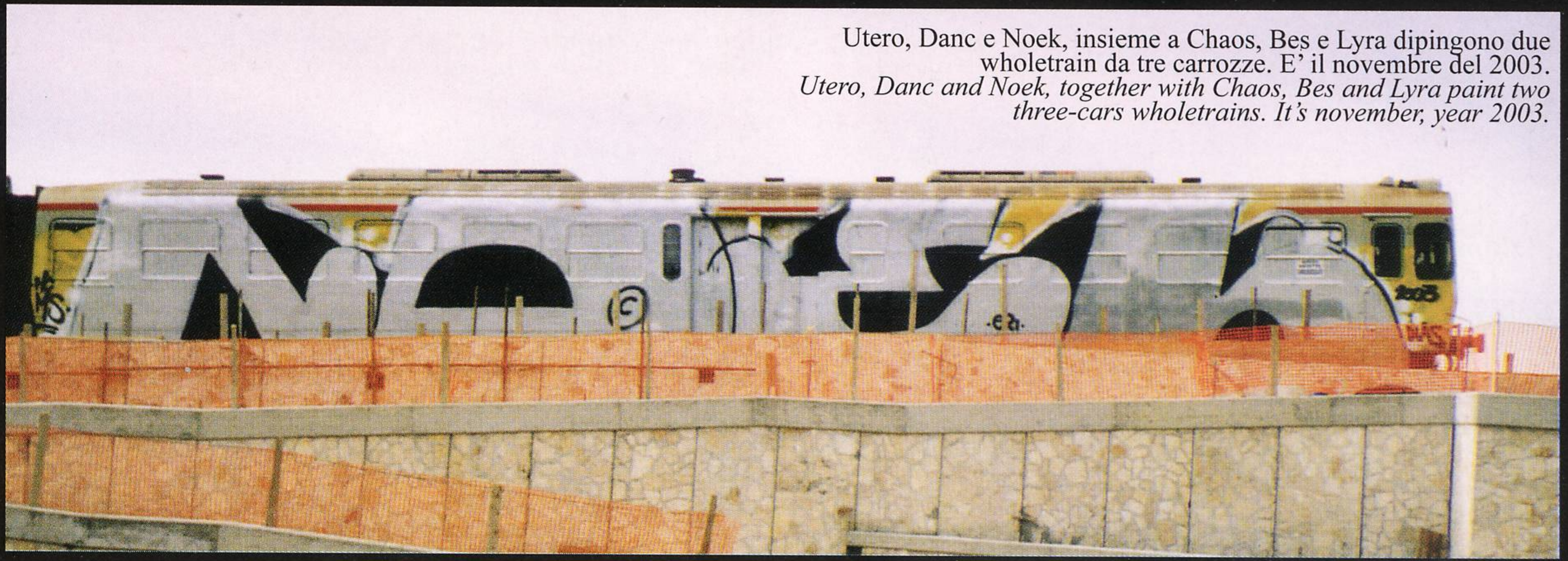
Ritornello

Promoe:
A tutti miei combattenti per la libertà, fatemi vedere gli accendini/ se siete stanchi di guardie che picchiano i writers/ stanchi di vedere i vostri pezzi buffati/ sbirri corrotti e leaders che bluffano/ stanchi di un sistema giudiziario ingiusto/ dobbiamo insegnare ai nostri giovani a maledire il sistema/ se sei stanco di pistole, manette e prigioni/ fammi vedere il pugno in alto/ Ascolta, senti le campane della libertà? Suonano alla velocità della rima/ per dirti di liberare la mente/ i graffiti sono un crimine libertario, stupendo e rivoluzionario/ adatto ai rivoluzionari/ sulla strada di rado percorsa dai più/ ricordati di questo quando gli sbirri verranno a fottere con te/

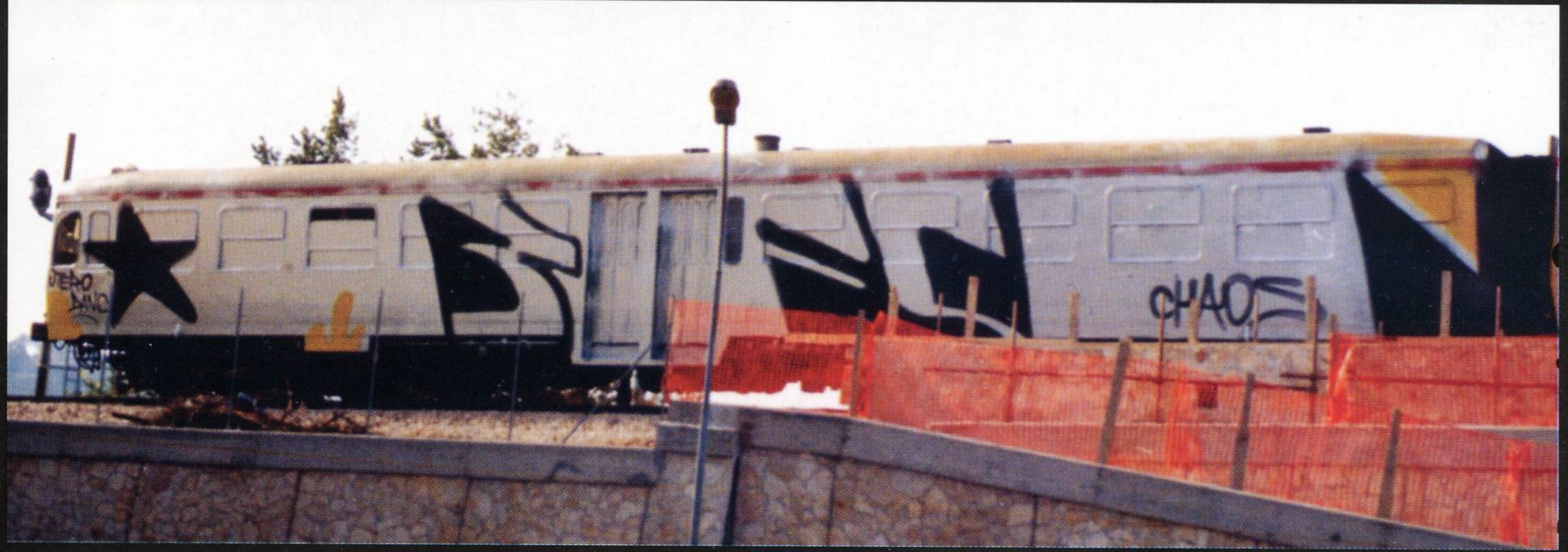
Combattenti per la libertà nelle strade continuate a spaccare/ combattendo per la libertà, scrivendo per la libertà/

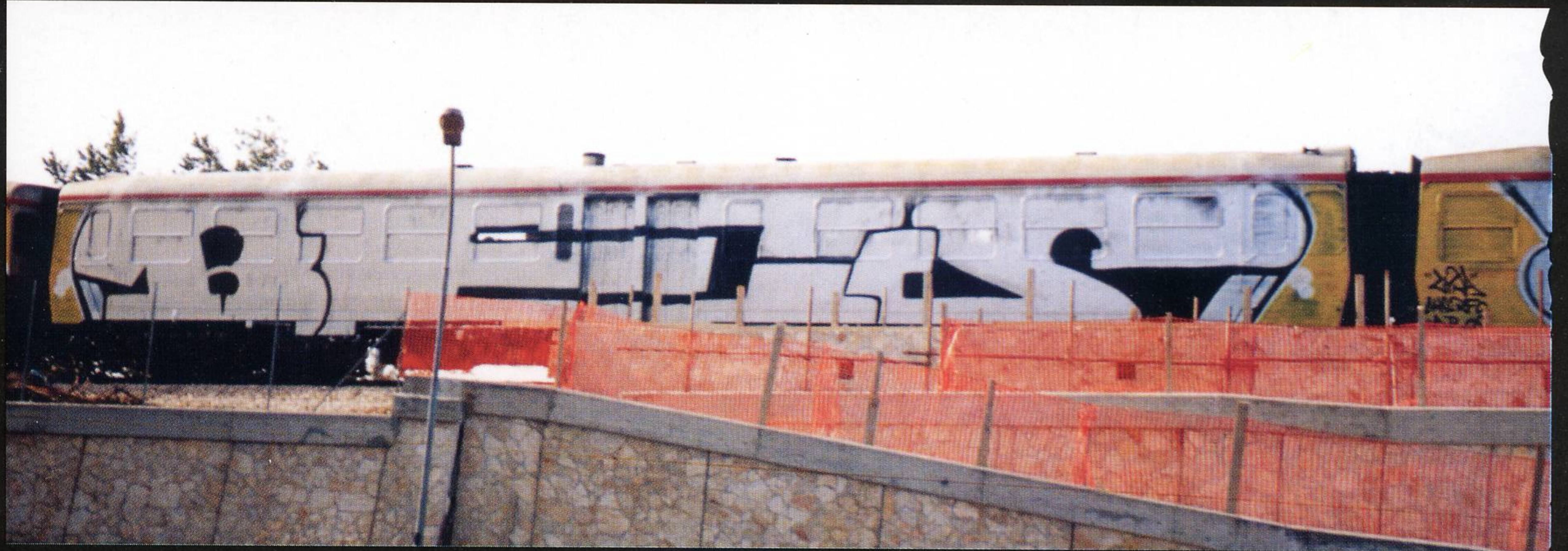


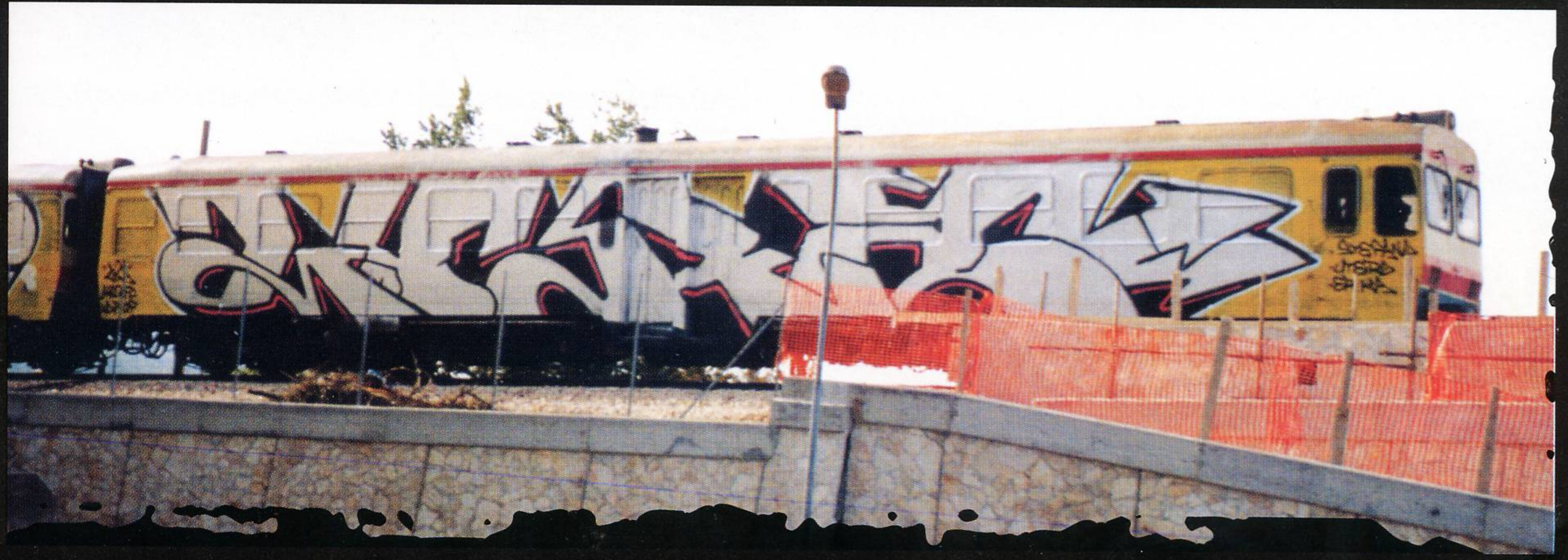




Utero, Danc e Noek, insieme a Chaos, Bes e Lyra dipingono due wholetrain da tre carrozze. E' il novembre del 2003.
Utero, Danc and Noek, together with Chaos, Bes and Lyra paint two three-cars wholetrains. It's november, year 2003.

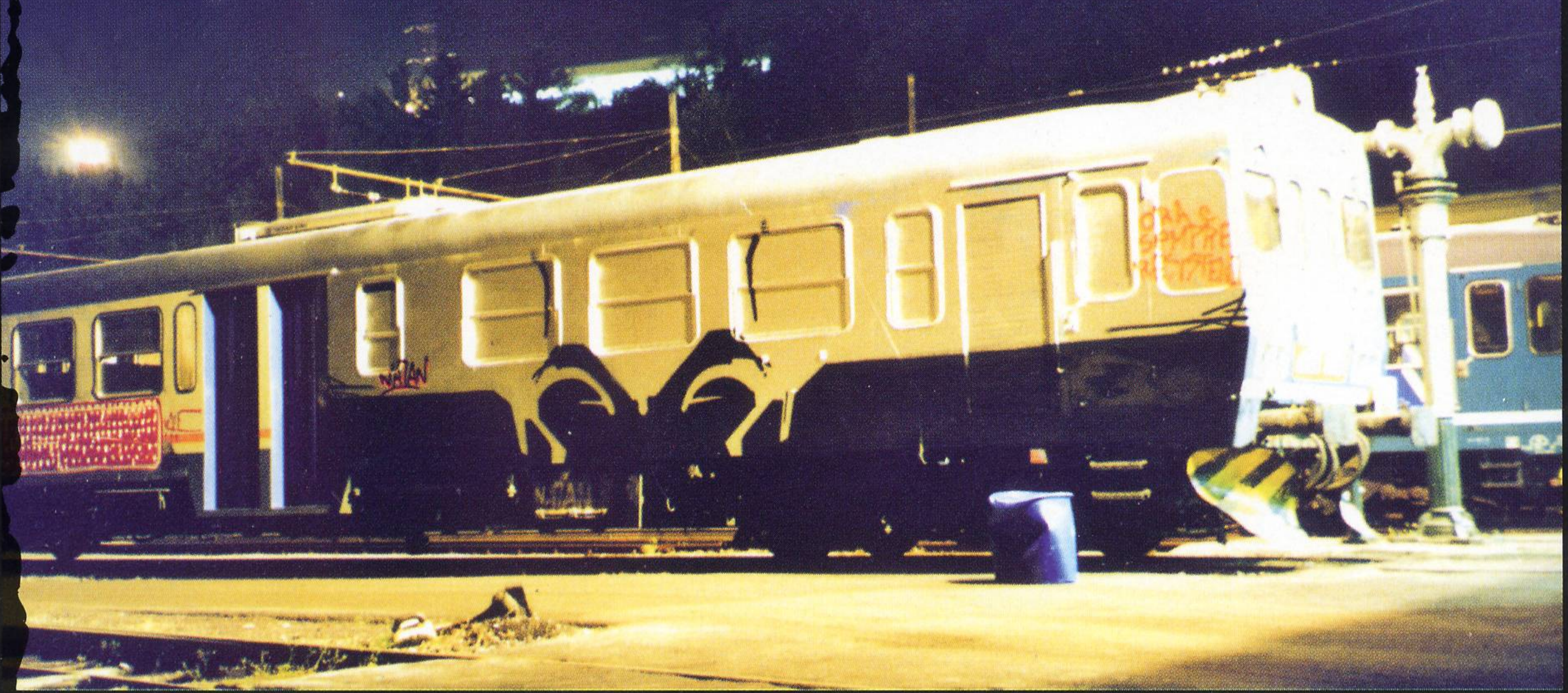


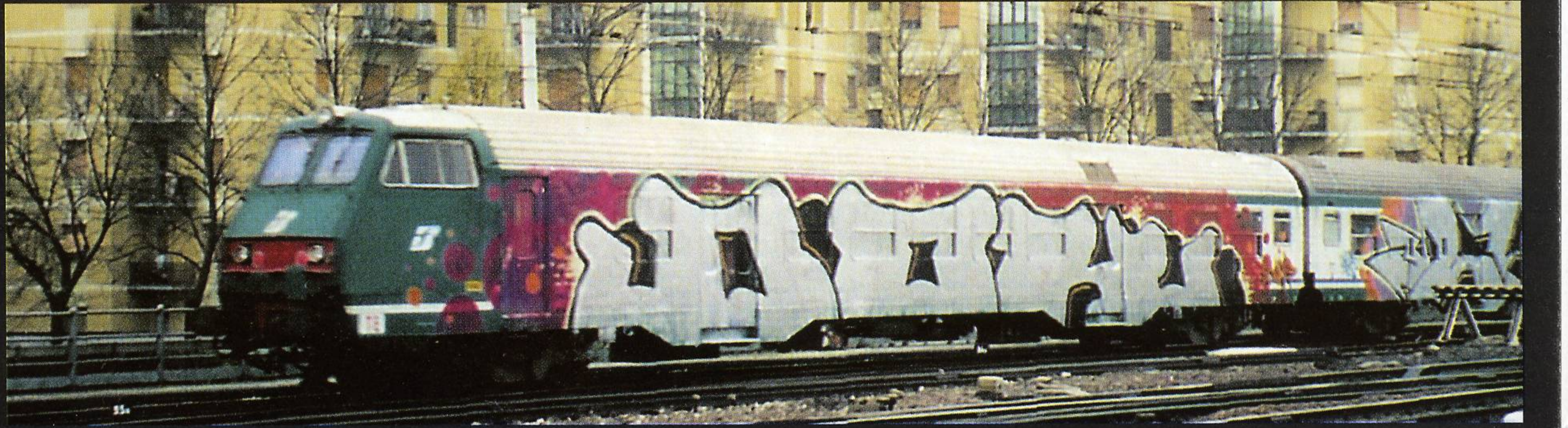


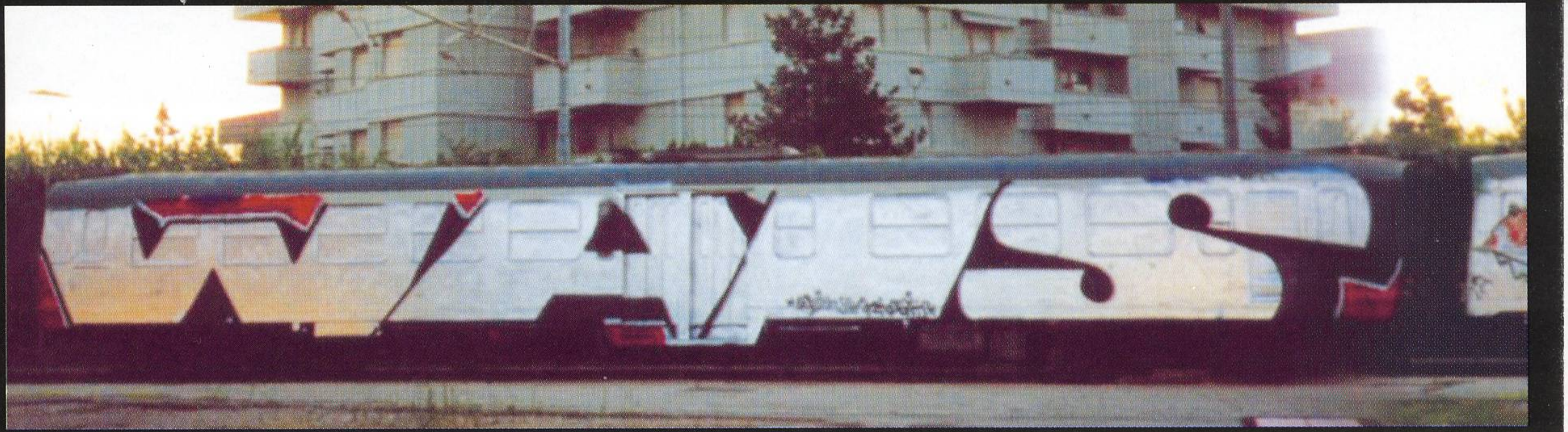


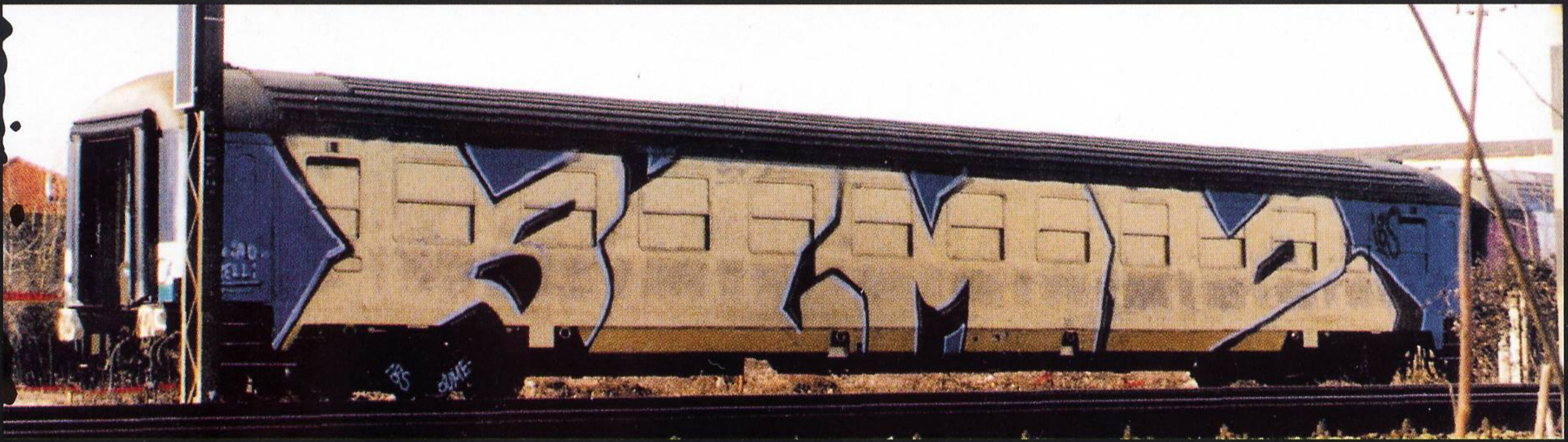
In queste due pagine: Natan immortala un suo top to bottom in yard; Dok fotografa un suo wholecar mentre gira; Wais e la sua carrozza; Bume performa un wholecar su FS; accanto: Kyce. Tomx, Secse, Neo e Spyd, con l'aiuto di una grossa tazza di caffè, si offrono come testimonial della rovina per lo spot di un bel wholetrain da cinque carrozze. A seguire Zyg e Grynz spaccano due littorine con dei wholecar in argento.

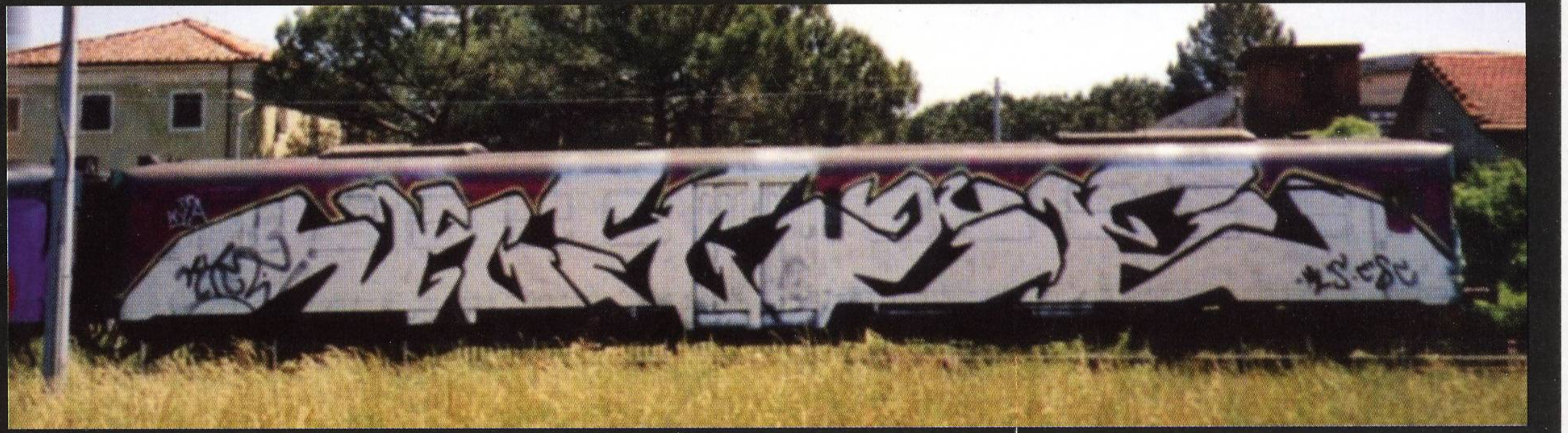
In these two pages: Natan paints a top to bottom in the yard; Dok takes the flix of his wholecar in traffic; Wais and his car; Bume performs a wholecar on a Fs car; next to him: Kyce. Tomx, Secse, Neo and Spyd, with the help of a big cup of coffe, offer themselves as testimonials to destruction for the ad of a nice five-cars wholetrain. Following: Zyg and Grynz rock two silver wholecars.



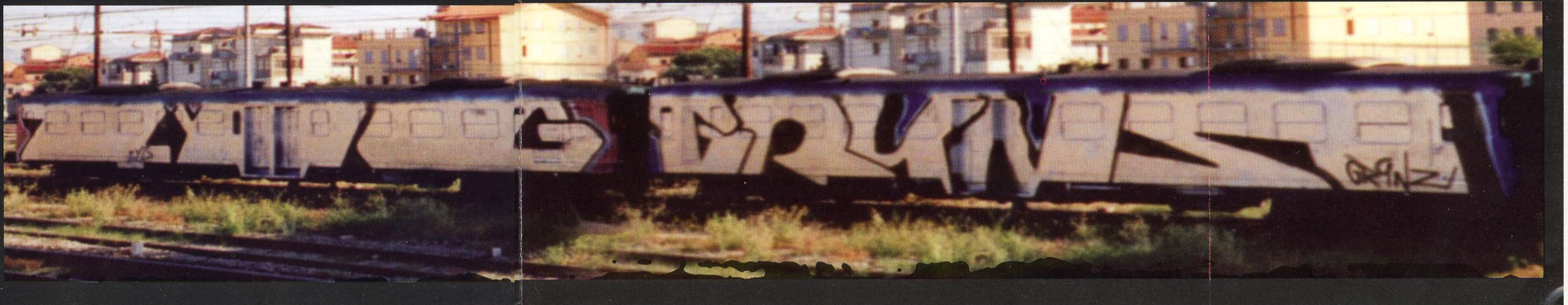








hip hop streetwear
MARKER SHOP
via bergamo 4 treviso 0422-410347
for man:
ecko-broke-zooyork-southpole-2nd sky
sir benny miles-dvs-circa
-etnies-karl kani
for woman:
roxy-broke-ecko-zooyork-2nd sky



Out For Taste

In questa pagina, un poco di foto dall'estero: un bel wholecar dei Moas in quel di Copenaghen, un paio di pannelli spagnoli: Thupe e Pach ci vengono in aiuto con due bei colorati; altri due pannelli: stavolta ritorniamo in Danimarca e loro sono sempre i soliti Monsters Of Art; infine un pezzo di Danc ed uno di Torero, dipinti in Germania. Nella pagina accanto: un pannello di Besk, uno di Gurd, un burner di Fra 32, un pannello di Daitan 3 e uno di Peto, tutti made in Italy.

In this page, some flix from abroad: a Moas wholecar in Copenaghen, two spanish colored panels by Thupe and Pach, other two panels by the Monsters Of Art, Denmark; a Danc and a Torero made in Germany pieces. In the next page: a Besk panel, a Gurd piece, a Fra 32 burner, a Daitan 3 and a Peto panelpieces. Made in Italy.

TRE360
www.tree60.it
. SNOWBOARD
. SURF
. SKATEBOARD
. BMX
. STREETWARE
. GRAFFITI
. SNOWCLUB

. VENDITA PER
. CORRISPONDENZA

p.za Einstein 32 Prato
Tel. 0574 562229

2003
FRESH BURNERZ

Trota Special

E' conosciuto sia in Italia che all'estero, e lo stesso non si può dire di molti altri writers italiani. Viene da Roma, e da anni ne vive la scena legata al writing, scena di cui è stato uno dei protagonisti a partire all'incirca dalla seconda metà degli anni novanta. Vediamo adesso un poco più da vicino chi è Trota o, come è per molti più conosciuto, mr. THE.

He's well known in Italy and abroad, and you can tell the same for many other italian writers. He comes from Rome, where he started painting years ago, being a protagonist in the scene from the second half of the 90's. Let's know Trota or, as the most of you know him, mr. THE.

Partiamo dall'inizio! Come ti sei avvicinato al Writing?
Era la fine del '93 quando dopo aver cambiato scuola, conobbi HIOM e FONZY, all'inizio andavo a fargli da palo, scrivendo frasi politiche, poi in seguito, iniziai a dipingere. La prima volta fu su treno.

Come è cominciato per te tutto questo?
Fu quasi un gioco, una disgrazia in famiglia, e via, verso una voglia di ribellione contro il mondo.

Chi ti conosce sa che il writing non è il tuo unico interesse. Quanta importanza hanno le altre attività rispetto alla pittura?
Il writing è stato cio che mi ha fatto rimanere in piedi nei momenti piu difficili della mia vita: un treno, una scarica di adrenalina e poi a casa. In seguito è arrivata la mia donna , il mio vero faro, e le cose sono iniziate a cambiare, dovevo dividermi in 2, ma forse tu alludevi alla mia grande passione per la pesca? Beh! Quella sta ormai prendendo il sopravvento sul writing, è l' opposto di cio che facevo prima, la rilassatezza piu pura: stare sul fiume e seguire la mosca che scende lungo il torrente di montagna (con Min che pesca una ventina di metri dietro a me), nel silenzio della foresta interrotto solamente dal canto degli uccelli o da una bella e rustica FARIO (trota), che sale a mangiare la tua mosca... Beh! Questo vi posso assicurare che da altrettanta adrenalina che lo scappare da un ombra.

Pensi sia una cosa importante dedicarsi anche ad altro, piuttosto che concentrarsi esclusivamente su un solo interesse?
Penso solo che se uno fa una cosa, la deve fare bene; e che se ne fa duo o tre, le deve fare bene lo stesso, se no non ha senso. Un writer che dipinge una volta ogni mese non mi piace...

Perchè in tutto questo tempo hai comunque continuato a dipingere, invece di dedicarti totalmente ad un altra attività?
Perche comunque la scarica di adrenalina e lo stare con gli amici in un bel tunnel illuminato è una sensazione che mi dà dei forti stimoli.

Da Trota a THE, da THE ad OK. Cosa è effettivamente cambiato nel corso degli anni?
Già, mr. THE per il resto del mondo, ma non sono mai stato solo, THE è stato soprattutto la grande idea che abbiamo avuto con VELA, ma ci sono tutti i miei piu cari amici:DALE, ANEK, PANDA, TRON, MIN, CHOB, FISH, GEC, THEK, KEGR, COONS, più VELA per l' appunto.
OK è stato un modo per ringiovanire e creare un gruppo tutto romano, che spaccasse Roma. Io ne sono uscito, ma credo di essere riuscito appieno nel mio intento. Peccato solo che ci siano delle divergenze incolmabili tra alcuni di noi. Per andare a dipingere con qualcuno devi avere il giusto feeling, se no non vale, puoi anche fare 50 treni, ma le vibrazioni che hai dentro non saranno quelle giuste... la foto resterà, è vero, ma il momento vissuto? E' quello che deve restare vivo dentro di noi.
Comunque in me c'è anche molto MG (anche se ci vediamo poco) e DC (salleeeeee).

Poichè provieni da Roma, molti lettori vorranno sapere qualcosa in più riguardo la metropolitana. Quali sono state le tappe fondamentali nella storia del writing della metro più bombata del mondo?
Per me la svolta iniziale l'hanno data gli ETC, i migliori in assoluto a Roma, poi sono uscite crews come i ZKM, ZTK, PAC e MDF che hanno spaccato tutto per lungo tempo. Un'altra brusca svolta è stata data dall' arrivo degli RCB di Berlino, rimanemmo tutti impressionati dalla quantità di roba che fecero, tutte le linee, tutte... ma una mattina andammo in A e trovammo i loro pezzi freschi... ACCANNATI, erano dovuti scappare, noi invece facemmo i nostri pezzi in tutta tranquillità. Un altro caposaldo della storia qui a Roma fu la nascita della THE per l'appunto: centinaia di pezzi in poche settimane, eravamo schegge impazzite e nessuno poteva fermarci, io facevo anche 20 pezzi a settimana, PUER andava a dipingere 4 o 5 volte in un giorno e VELA iniziava già ad avere quello stile che poi lo farà, a mio avviso, essere uno di quelli piu particolari qui a Roma.

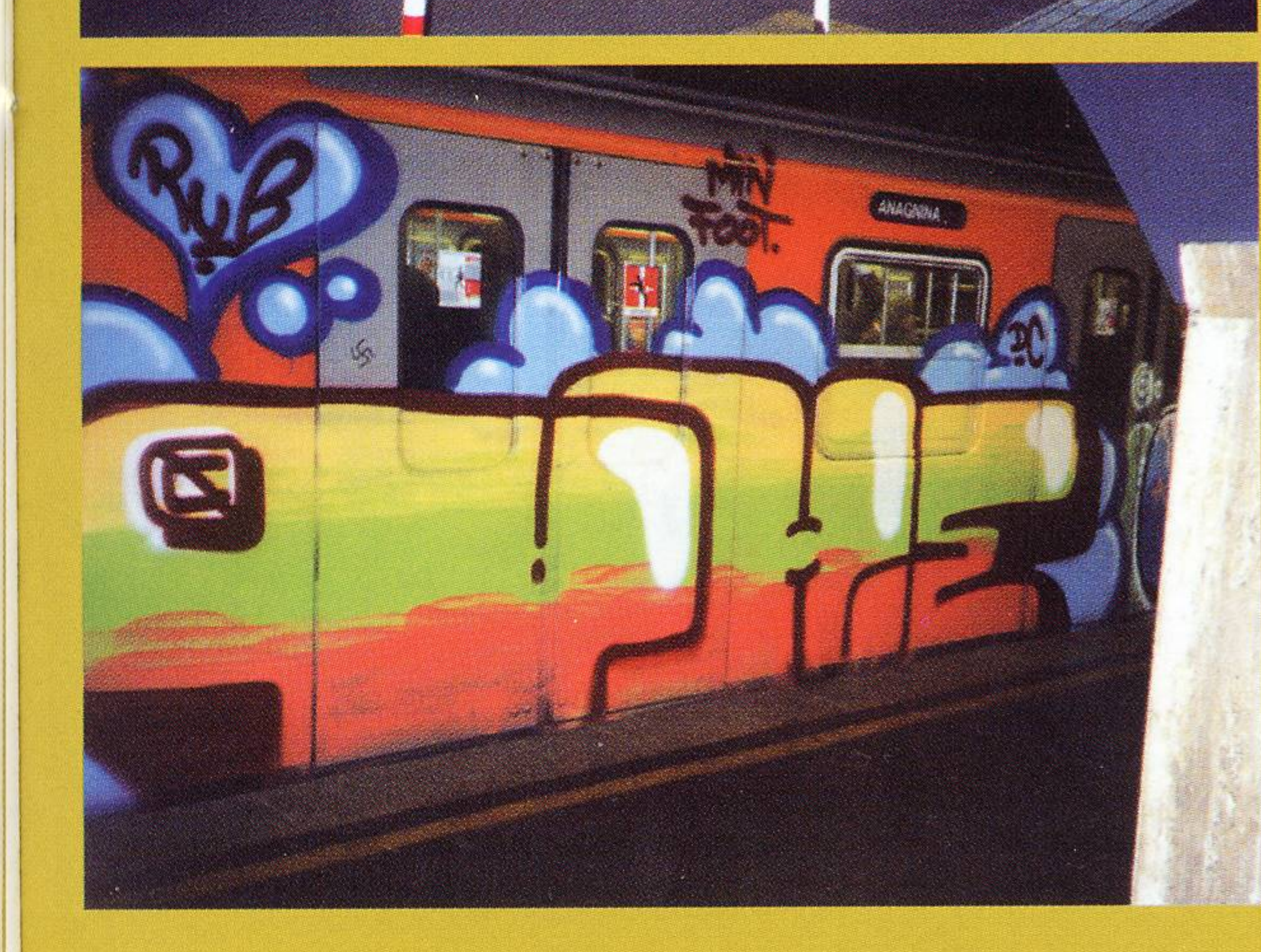
Pensi di avere ricoperto un ruolo speciale all'interno di questa storia?
Non amo giudicarmi, preferisco siano gli altri a farlo; quelli che si mettono la corona da soli sono dei buffoni. Mi divertirò tra qualche anno a sapere se i ragazzini sapranno chi ero, se non lo sapranno (cosi come quelli di oggi non sanno chi erano quelli grazie ai quali oggi dipingono)... Beh! Allora avrò fatto solo la mia storia e quella dei miei amici, nulla di più.

Da cosa è nata la volontà di iniziare a dipingere quasi esclusivamente il nome della crew , piuttosto che quello individuale?
Per quanto riguarda la THE, è nata dall'esigenza di sopraffare, almeno visivamente, le altre cose che giravano.

MAGIC
MUSICAL BAR
GELATERIA

Nella pagina accanto: un wholecar sulla metrpolitana di Roma, linea "A". Questa foto: Un end to end MG su una carrozza delle Ferrovie del Gargano. sotto: un pannello su Satti, uno sulla metro di Genova ed uno sullo metro di Roma, ancora linea "A".

THE CREW 2003.



Sei stato tra coloro che per primi sono partiti dall'Italia per avventurarsi tra i sistemi ferroviari esteri. Spagna, Francia, Svizzera, Danimarca, e ancora Germania, Olanda, eccetera. Ti va di darci un breve feedback dei posti più significativi nei quali sei stato?
Tutta l'Europa è magnifica dal punto di vista delle rotaie, la città dove ho imparato di più è senz'altro Stokholm. E' da li che il mio modo di vedere Roma è cambiato... Prima la vedevo da sopra a sotto, poi sono diventato una sorta di topo, guardavo la città da sotto. Una citta di cui sono innamorato è Zurigo, dove ho vissuto per qualche mese, e stupenda è anche Cophenaghen (da sballo).

Per molti writers stranieri sei considerato un punto di riferimento in Italia. Come ti rapporti con chi viene a Roma da Paesi diversi?
Prima portavo tutti indiscriminatamente, poi ho capito che la maggior parte di tutti erano dei bastardi e quindi ora mi sbatto solo per gli amici veri.

Quali sono i pezzi ai quali ti senti più legato? Quelli per i quali pensi che verrai più ricordato?
I pezzi sono tutti uguali, come dicevo prima sono le emozioni ad essere diverse. Il whole train a Roma non lo scorderò mai: nella stessa notte 2 WT, tanti E2E e molti pannelli; ma era il contesto giusto ero con tutti i miei amici: PUER, VELA, DALE e FOX.

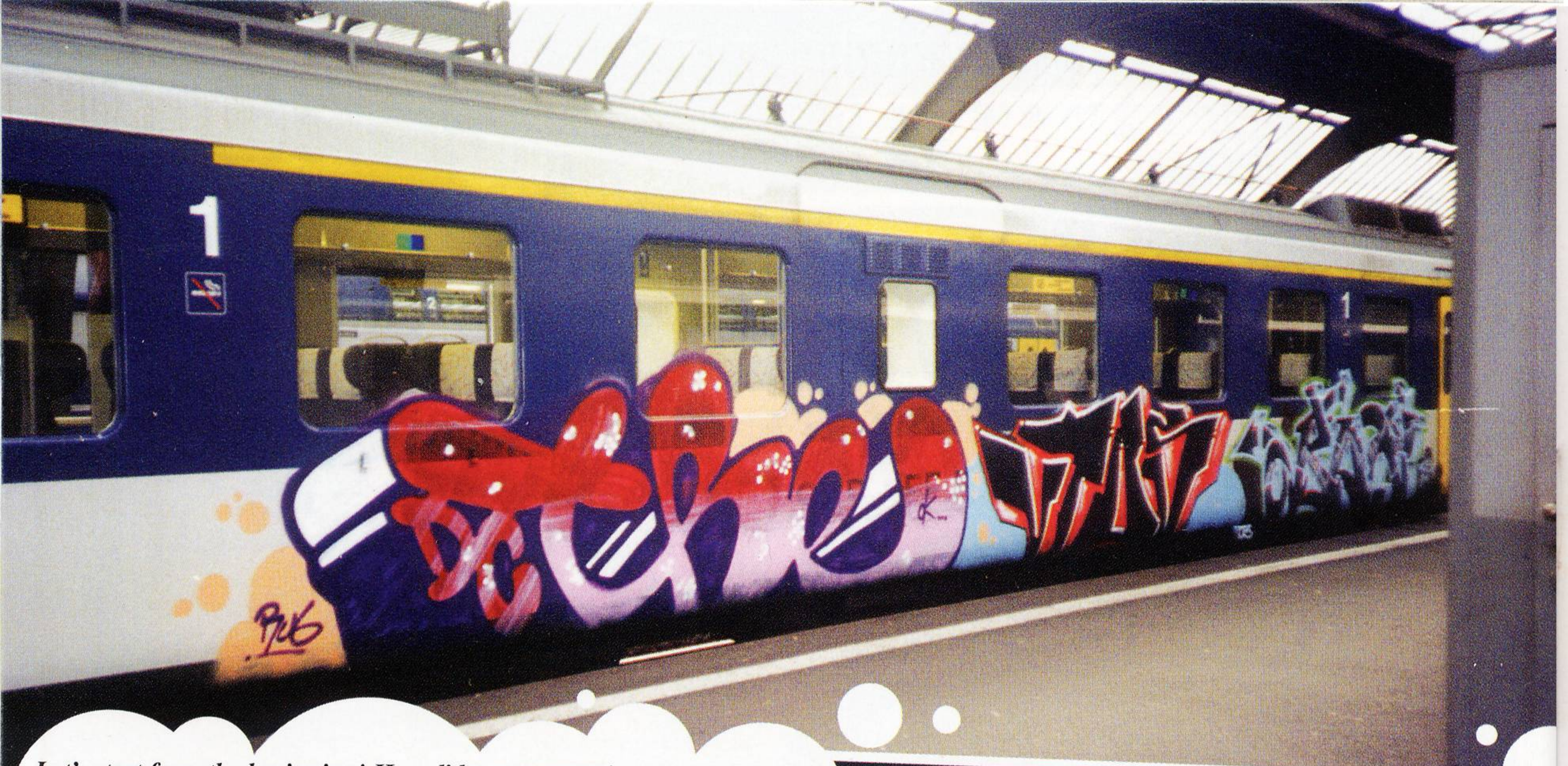
Elenca tre motivi per i quali vale la pena di smettere.
Ne trovo uno solo valido: perchè si è stanchi... stanchi delle persone con cui andare, stanchi dei soliti posti, stanchi di correre, stanchi di soffrire e stanchi di veder crescere i capelli bianchi.

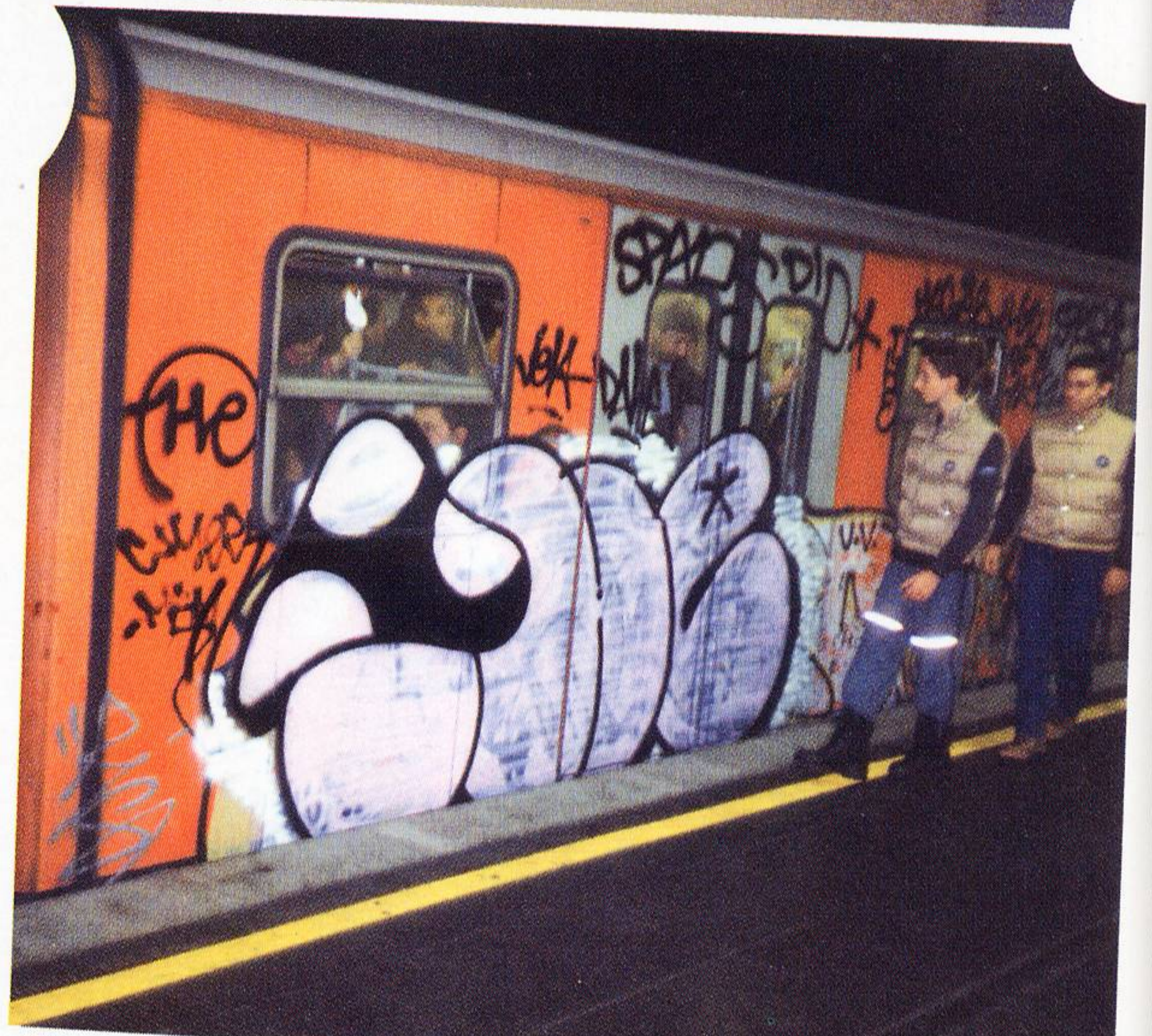
Oltre alla tua attività di writer, fai anche parte del team dietro al progetto "Maccaroni". Il numero "mega almanacco" era veramente potente. Raccontaci come è nata questa rivista, e se ci sono dei progetti in serbo per il futuro.
Maccaroni nasce da una mia idea, tutti all'epoca mi presero in giro tranne DALE, con il quale tutt'oggi lavoro. 4 riviste, un video, purtroppo l'Italia non è nè la Francia nè la Germania: pochi writers e tutti spilorci, non ci hanno supportato e probabilmente noi non siamo stati abbastanza imprenditori; i progetti per il futuro sono un nuovo video e un libro su Roma, ma chissà quando uscirà... chi vivrà vedrà.

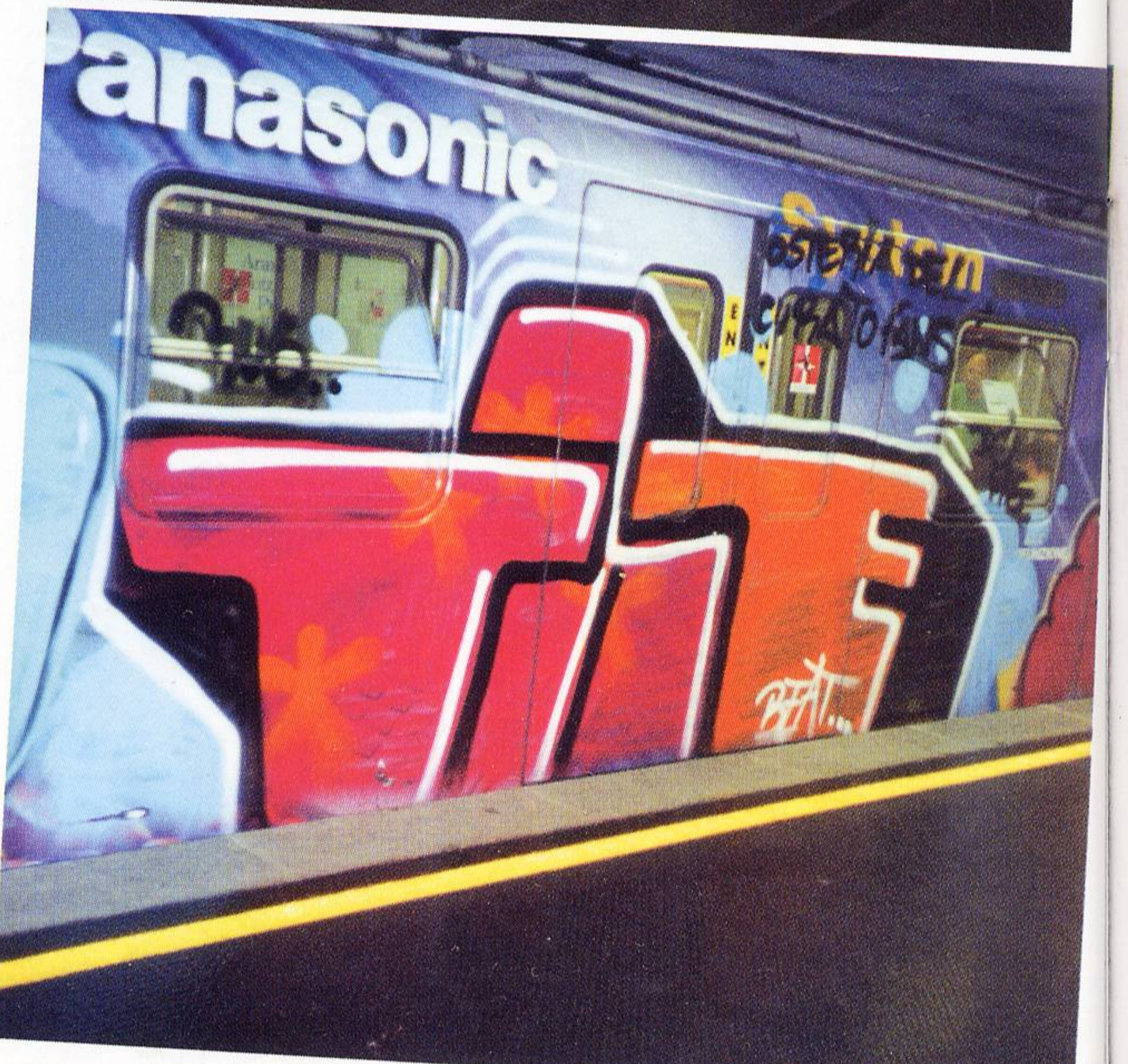
C'è una persona che ti è dispiaciuto vedere smettere di dipingere, e/o una che ti ha fatto molto piacere vedere (re-)iniziare?
Riniziare PANDA sicuramente, vedi lui è il classico tipo che le cose se le fà, le deve fare bene: ha smesso del tutto (aveva trovato un'altra forma di adrenalina), ha ricominciato e sta spaccando la città. Mi è dispiaciuto quando ha smesso VELA, l'unico, eccetto PANDA, mio vero compagno di giuochi.

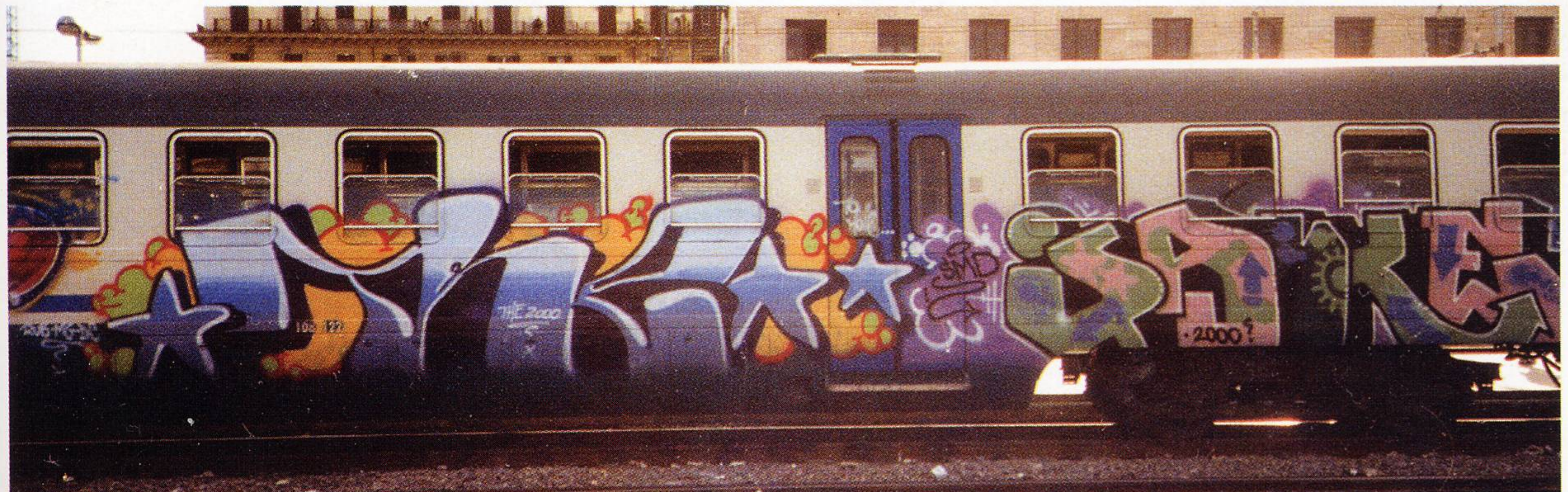
Siamo giunti alle conclusioni. C'è qualcosa che vorresti aggiungere? Qualcuno che vorresti salutare o ringraziare?
Voglio dire ai tuoi lettori di pensare sempre a come fanno le cose. Se le fate con superficialità, non sarete mai nessuno, anche per fare un throw-up o FLOP come si dice qui in Italia, ci vuole studio, tanto studio. Un saluto speciale va al mio unico amore, a mia madre, a VELA (always in my heart), DALE, IRE, MONCICCI, SARA, ANEK, DINA, TRON, PANDA, BEAT, HAKER,a tutti i TLM, TRIZ e la ballotta, MG Ancona, MG Bari, RIFE & MG worldwide. DrunkenChampions of Zurich, CEPT e la bionda, COONS, KEGR e soprattutto THEK (a real partner in crime).

P.S. rispetto per tutti quelli che la storia a Roma l'hanno fatta veramente: CRASH KID, JAIME, ETC, MT2, TRV, ZTK, PAC, MDF, ZKM, GDN, CB, e in particolare ai miei fratelli cafardi: neva forgottttttttt THEOKCREW. Studiate,studiate...

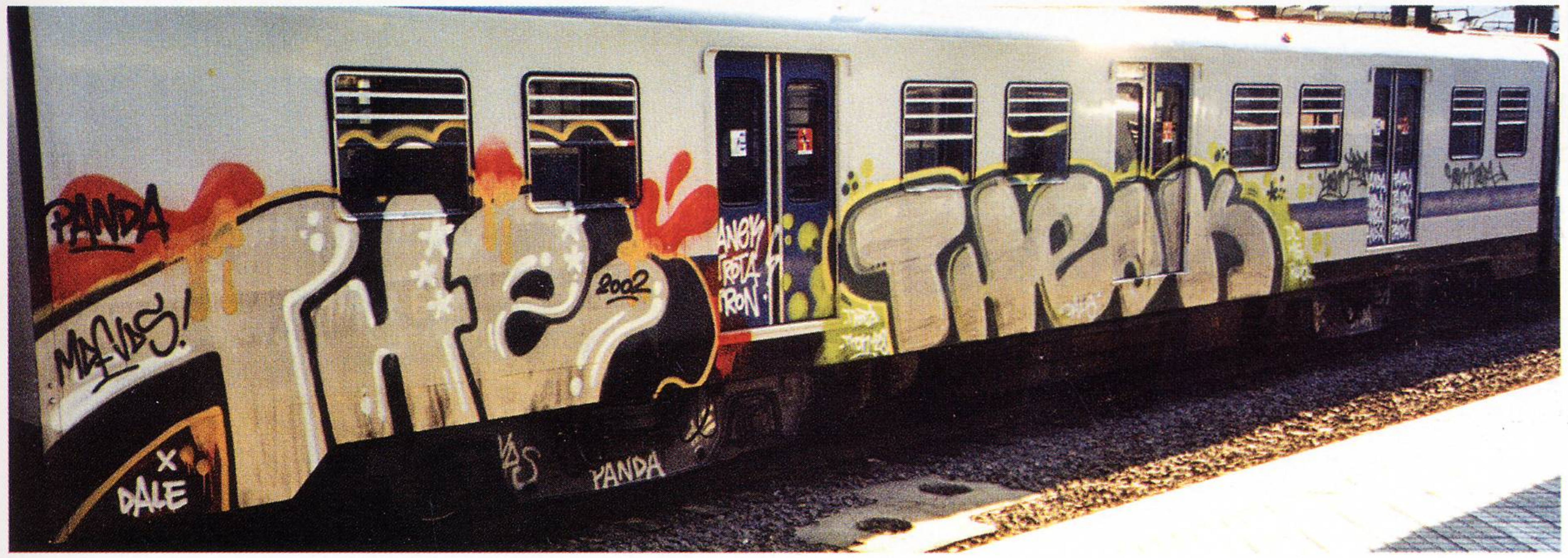








Nella pagina accanto: un pannello su un Colibri, Zurigo; sotto: un throw-up ed un pezzo sulla metrpolitana di Roma, linea "A". In questa foto: un pannello con Jake, sotto: uno con Panda sulla linea Roma-Ostia lido, infine un wholecar MG's.



Let's start from the beginning! How did you approach to writing?
It was the end of '93 when, after i changed my school, i knew Hiom and Fonzy. In the beginning i went with them just to check it out, writing political sentences, and then i started painting. My first time was on a train.

How did this shit started for you?
It has been a sort of a game, a misfortune for my family, and then a will to rebel against the world.

People that knows you, also knows that you're not only into writing your name. How much are other activities important if compared to painting?
Writing has been what made me stand strong in the most difficult moments of my life: a train, the adrenaline rush and then home. Then it came my woman, my light, and things started changing: i had to split, but maybe was your question referred to my passion for fishing? Beh! Fishing right now is becoming more important than writing, it's the exact opposite of what i was doing before, pure relax: staying at the board of a river, looking at your trout-fly (with Min fishing 20 mt behind me) in the silence of the forest broke by the chant of the birds or by a big trout that comes up to eat your fly. I can say for sure this can give you the same adrenaline than running from a shadow.

Do you think it is important to dedicate yorself also to other activities than to focus just on one?
I just think that if you do something, you gotta do it well; and if you do two or three, you gotta do them well too, if not it doesn't make sense. I don't like writers painting one time in a month.

Why during all this time you kept on painting, instead to dedicate yourself to another activity?
Because of the adrenaline rush, and also bacause staying with my friends in a lightened tunnel is something that strongly stimulate me.

From Trota to THE, fro, THE to OK. What has really changed during all these years?
Yes, mr. The for the rest of the world, but i've never been alone. THE has been most of all the big idea i had with Vela, but there are all my dearest friends in it: DALE, ANEK, PANDA, TRON, MIN, CHOB, FISH, GEC, THEK, KEGR, COONS and VELA.
OK has been a way to make things young again and to create a strictly-roman group, rocking Rome and shit. Now i'm out of it, but i think i well succeeded doing that. it's a waste there are too many disagreements among us. To paint with somebody you gotta have the right feeling, if not it doesn't work, you can do 50 trains, but the vibrations you feel won't be the right ones. The photo will remain, this is true, but what about the moment you lived? This is what has to stay alive inside ourselves. Anyway, inside myself i feel a lot of MG (even if we see each others just a few times) and DC (salleeeeee).

'Cus of you coming from Rome, people wanna know something more about Rome subway. What about the most significant passages in the history of the world most bombed subby?
To me, ETC crew lead to the first turning-point, they were the best in Rome. Then crews like ZKM, ZTK, PAC and MDF came out rocking for a long time. Another important turning-point was when RCB crew came from Berlin, we were really impressed by the amount of shit they did: all lines, all... but a morning we went to paint the "A" line and we found their fresh pieces UNFINISHED. They had to run away, while we painted without any problem. Another cornerstone here in Rome, has been the birth of THE, with hundreds pieces in a few weeks, we were crazy splinters without anybody stopping us: i was painting even 20 pieces a week, PUER used to go 4 or 5 times in a day and VELA started to create that style that let him recognize as one of the most particular here in Rome.

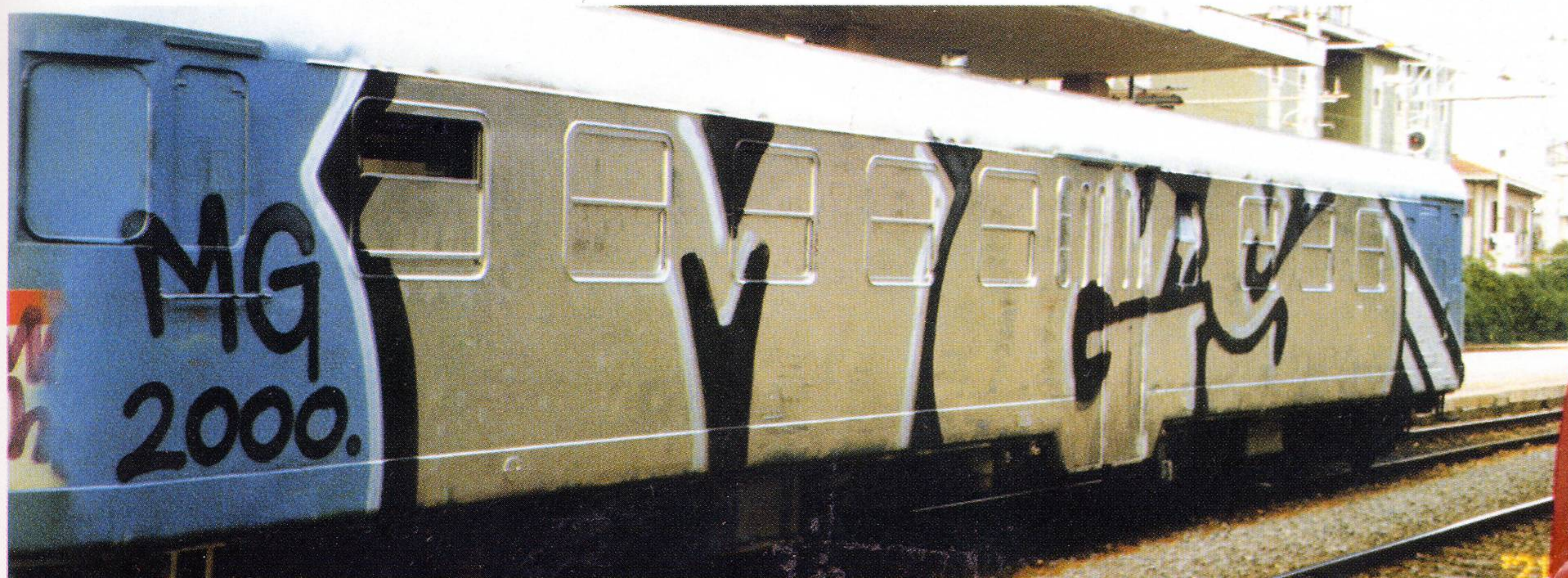
Do you think you played a special role in this history?
I don't love judging myself, i prefer the others to do it. Those one that wear the crown by themselves are clowns, i'll enjoy in the years to come to see if young guys will know who i am and if they won't (as the young ones right now don't know those that came before), at least i'll have done my personal history and that one of my friends, nothing more.

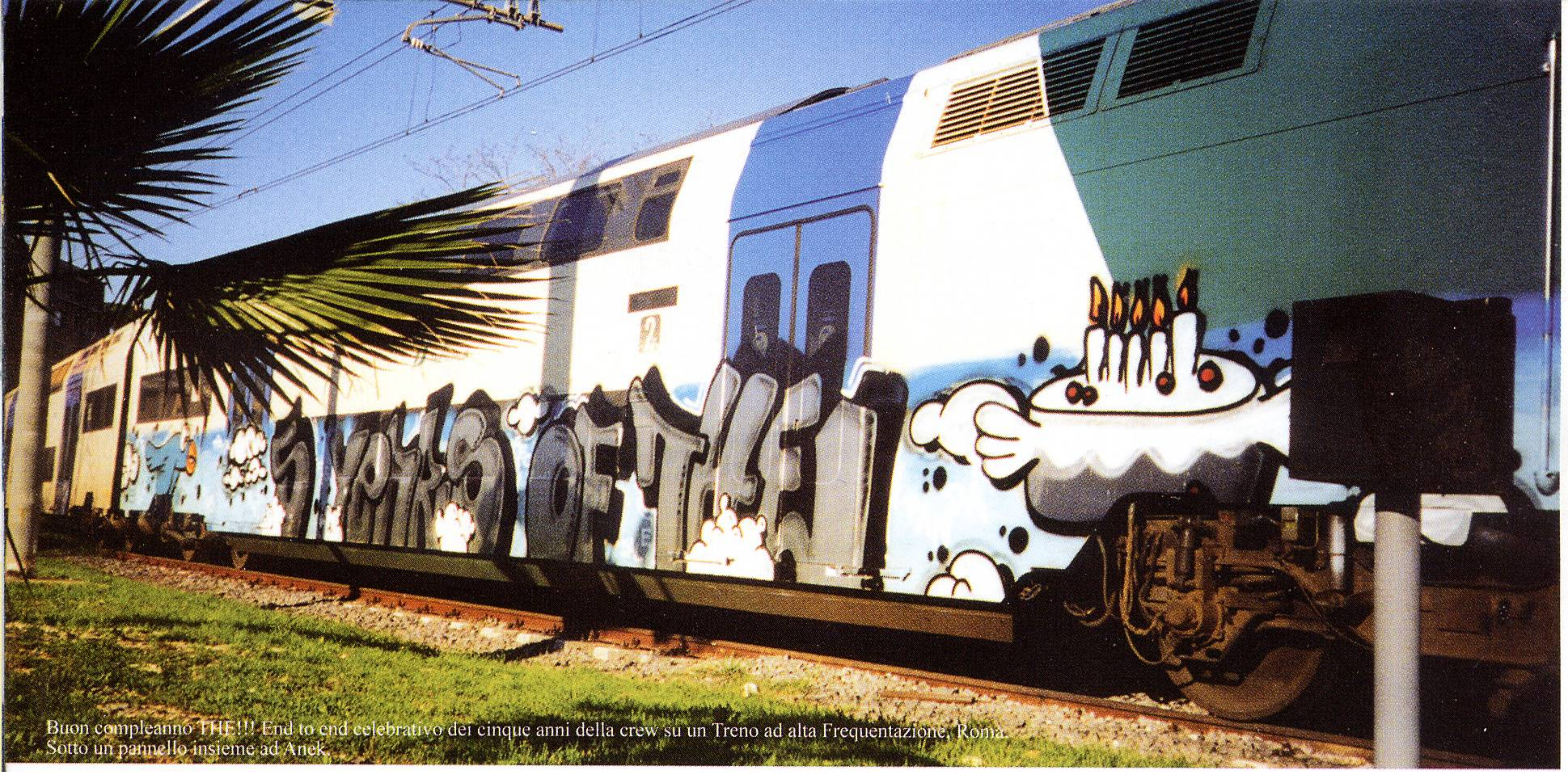
Why did you started painting strictly the name of your crew, instead of yours?
Talking about THE, it was just the need to overwhelm other stuff runnin'.

You have been among those ones leaving first Italy to take adventures abroad. Spain, France, Switzerland, Denmark, Germany, Holland, ecc. Do you wanna give us a feedback of the most important places you visited?
Europe is great for what concerns railway systems, but the city where i learned the most has been without any doubt Stockholm. From then my way to look at Rome has changed. Before going to Stockholm, i was looking at my city from up to down, then i turned myself in a sort of a rat, looking at it from the underground. Another city i felt in love with is Zurich, where i lived for some months and also Copenaghen is really cool.

Stranger wrtiters look at you as a referring point in Italy. How do you act with people that come to Rome from other countries?
Before i was going to paint with everybody, then I understood most of them were bastards and so now I go just with truly friends.

What about the pieces you love the most? And those ones you think people will remember in the future?
All pieces are equal, as i was saying before just the emotions are different. My wholetrain in Rome is one of those i'll never forget: 2 wholtrains, many e2e and panels in the same night; but it was the right





Buon compleanno THE!!! End to end celebrativo dei cinque anni della crew su un Treno ad alta Frequentazione, Roma.
Sotto un pannello insieme ad Anek.

contest and i was with all of my friends: PUER, VELA, DALE e FOX.

Tell us three reasons for quitting.
I've got just one worth it: bucause you tired... tired of the people going with, tired of the same places, tired to run, tired to soffer and tired to see your white hair growing.

Apart from being a writer, you're also into the "Maccaroni" project. The "mega almanacco" issue was really tight. Can you tell us how did that shit started and if there is other stuff for the future?
Maccaroni was born by an idea of mine, everybody at that time joked me except DALE, the same guy today i work with. 4 numbers, a video, but Italy is not France nor Germany: a few writers and all stingy, they didn't support us and maybe we've not been enough entrepreneurs. Projects for the future are a new video and a book on Rome, but who knows when it will come out... who will live, will see it.

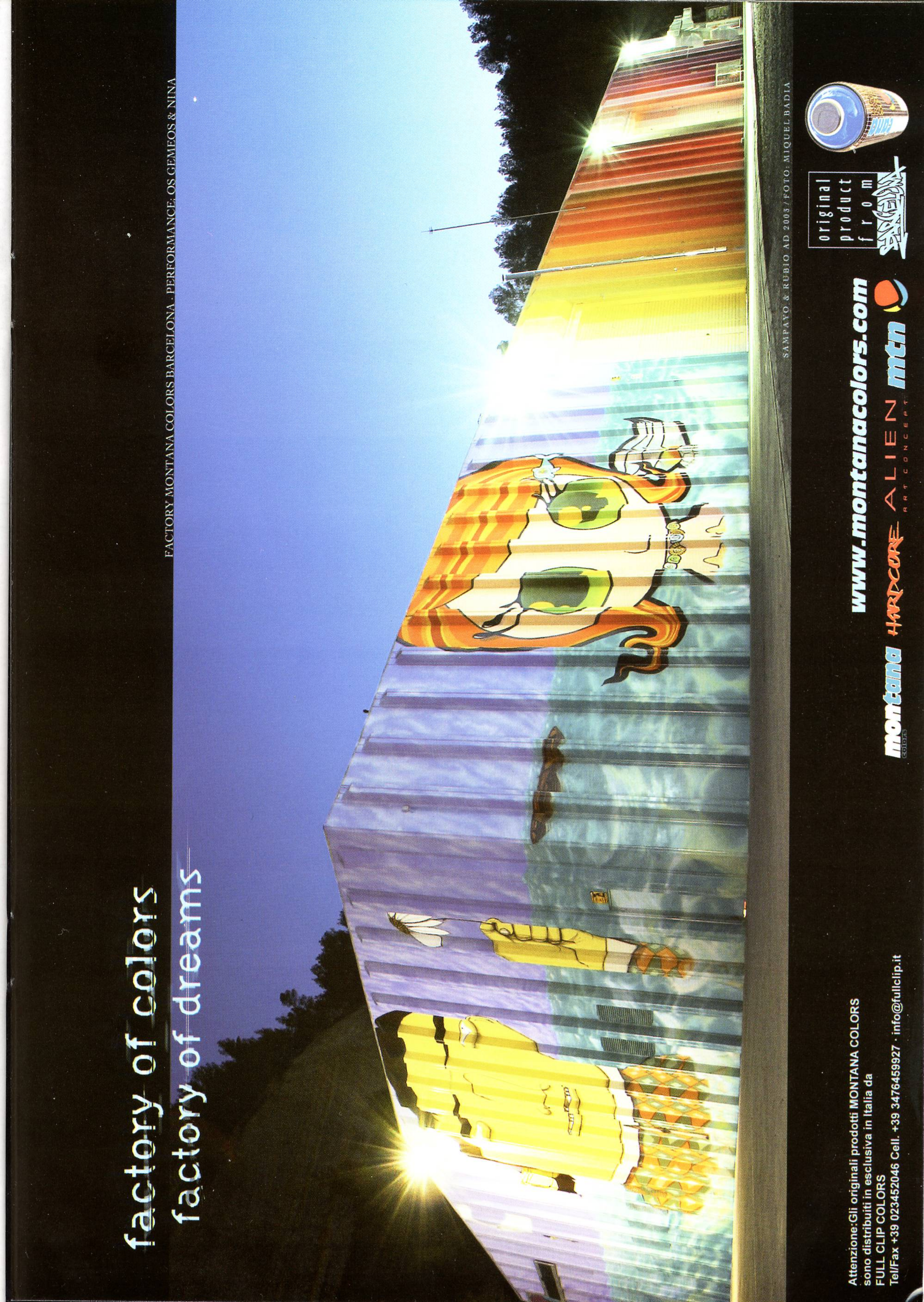
Is there somebody you was really sad to see him giving up, and/or somebody you was really happy to see him starting again to paint?
Concerned to start again, for sure Panda. He is the classical type that if he does something, he does it well: he totally gave up, finding another way to get his adrenaline, and he came back rocking the city. I was sad seeing VELA giving up, my one and only, execpt for Panda, game fellow.

We're at the end. Is there something you'd like to add? Somebody you'd like to say hello or thanks?
I wanna say to your readers to think always about the way they do things. If you do them superficially, you'll never be nobody: even if you do a throw-up, or as we call it here in Italy a flop, you need to study, to study a lot. A special prop goes to my only love, to my mother, to VELA (always in my heart), DALE, IRE, MONCICCI, SARA, ANEK, DINA, TRON, PANDA, BEAT, HAKE, all the TLM, TRIZ and his crew, MG Ancona, MG Bari, RIFE & MG worldwide. DrunkenChampions of Zurich, CEPT and the blonde one, COONS, KEGR and most of all THEK (a real partner in crime).

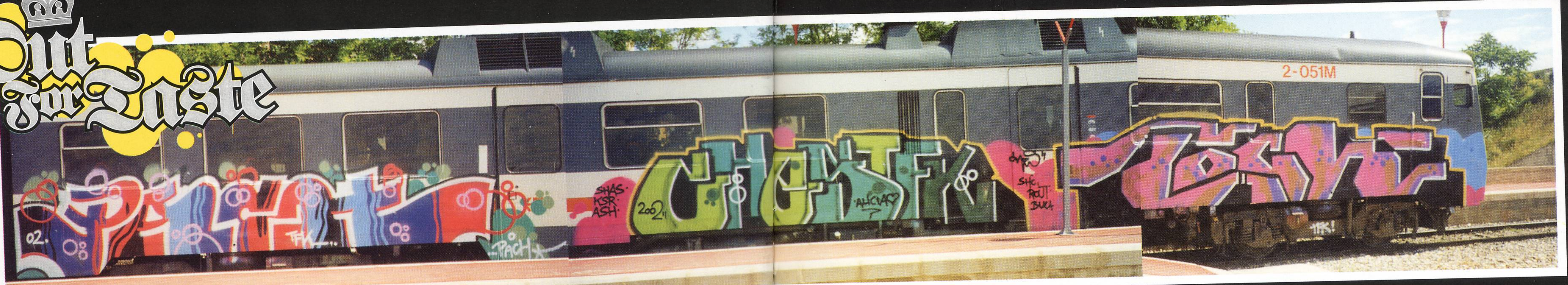
P.S. respect to everybody that really made the history of Rome: CRASH KID, JAIME, ETC, MT2, TRV, ZTK, PAC, MDF, ZKM, GDN, CB, and particularly to my brothers: neva forgottttttttt THEOKCREW. Study, study...

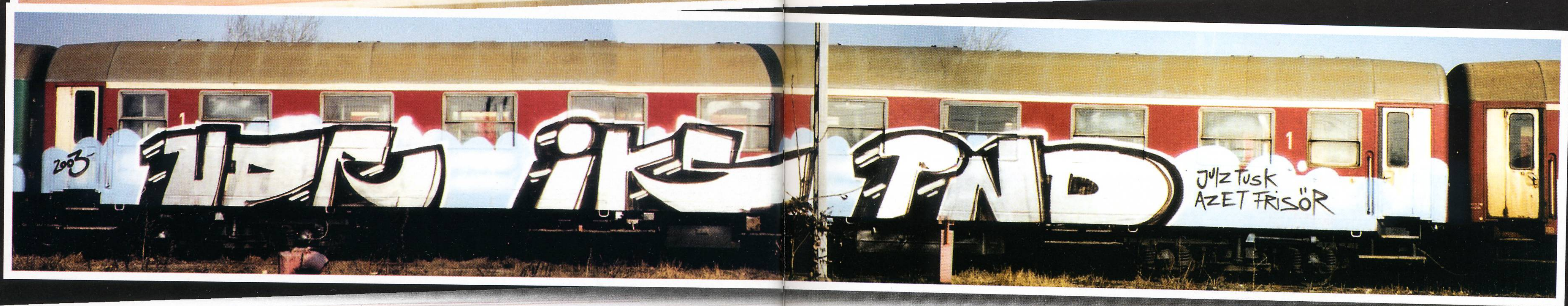
Ruff Stuff
STREETWEARCLOTHINGFORURBANSURVIVING
J.T.B.
ROCAWEAR
Enyce

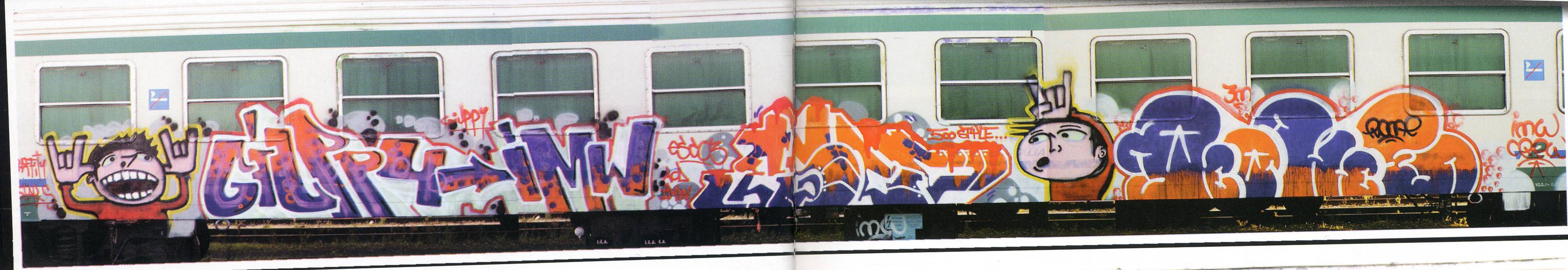
CORSO CAVOUR 116-PERUGIA-TEL. 0755723394

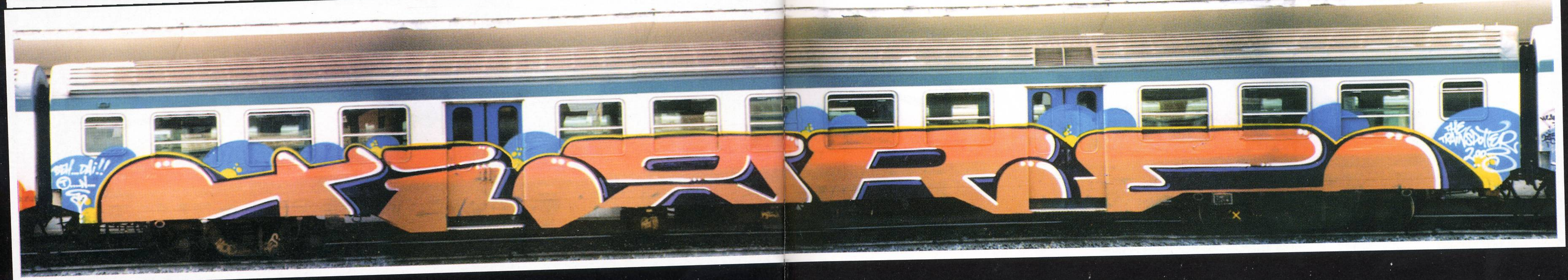

factory of colors
factory of dreams
FACTORY MONTANA COLORS BARCELONA . PERFORMANCE: OS GEMEOS & NINA
SAMPAYO & RUBIO AD 2003 / FOTO: MIQUEL BADIA
original product from
www.montanacolors.com
montana
HARDCORE
ALIEN ART CONCEPT
mtn

Attenzione:Gli originali prodotti MONTANA COLORS
sono distribuiti in esclusiva in Italia da
FULL CLIP COLORS
Tel/Fax +39 023452046 Cell. +39 3476459927 · info@fullclip.it


2-051M
02.
TFK
PACH
SHAS KSR ASH
2002
TFK

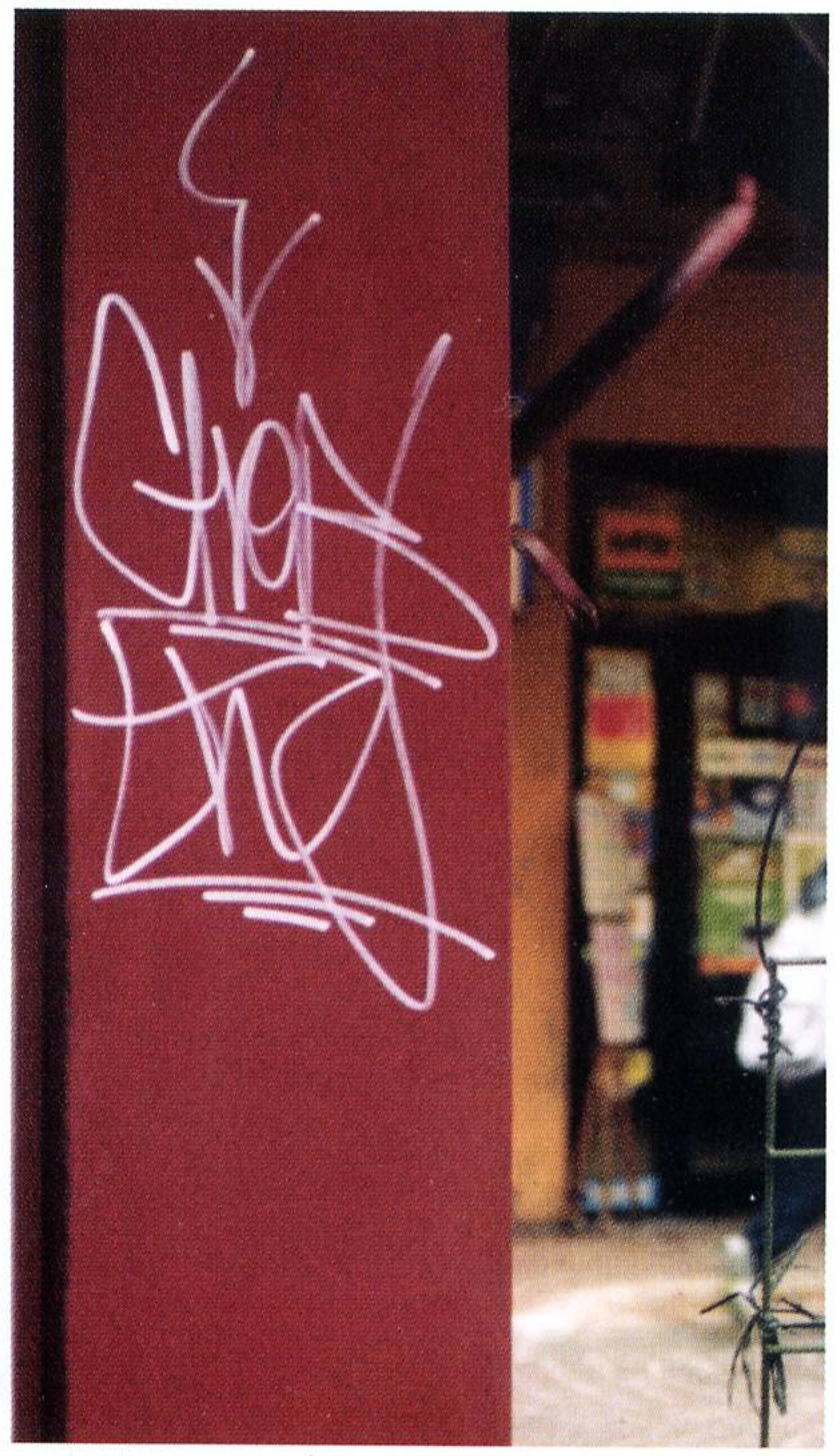

2003
1
JULZ TUSK
AZET FRISÖR


IMW



DÉFENSE D'AFFICHER
POSTE
DE TRANSFORMATION

LA BESTIA
Ecologia
Ecologia
BERLUSCA-MAFI
SEARCH
AND
DESTROY



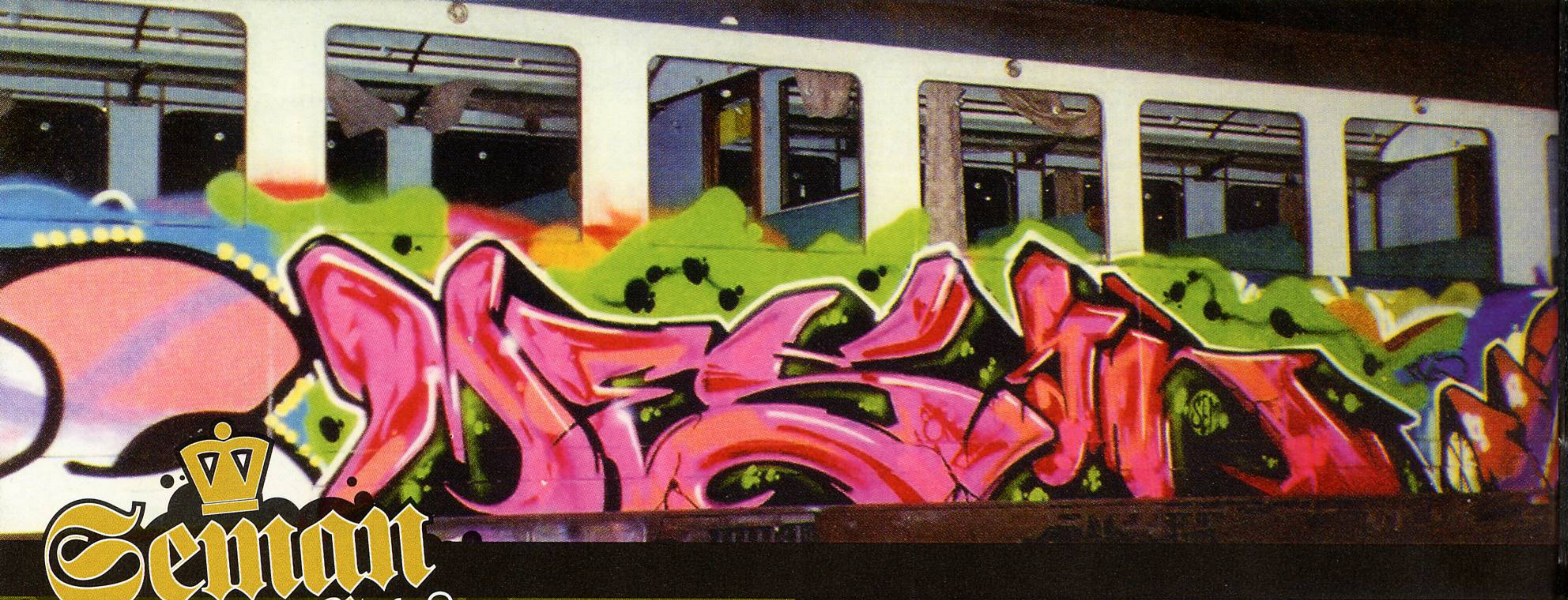
Amsa
MILANO
NASTO!

LIAN!

Taking Over

Perugia
Tuff City

PERUGIA TUFF CITY!



Seman

Molotow For Cops

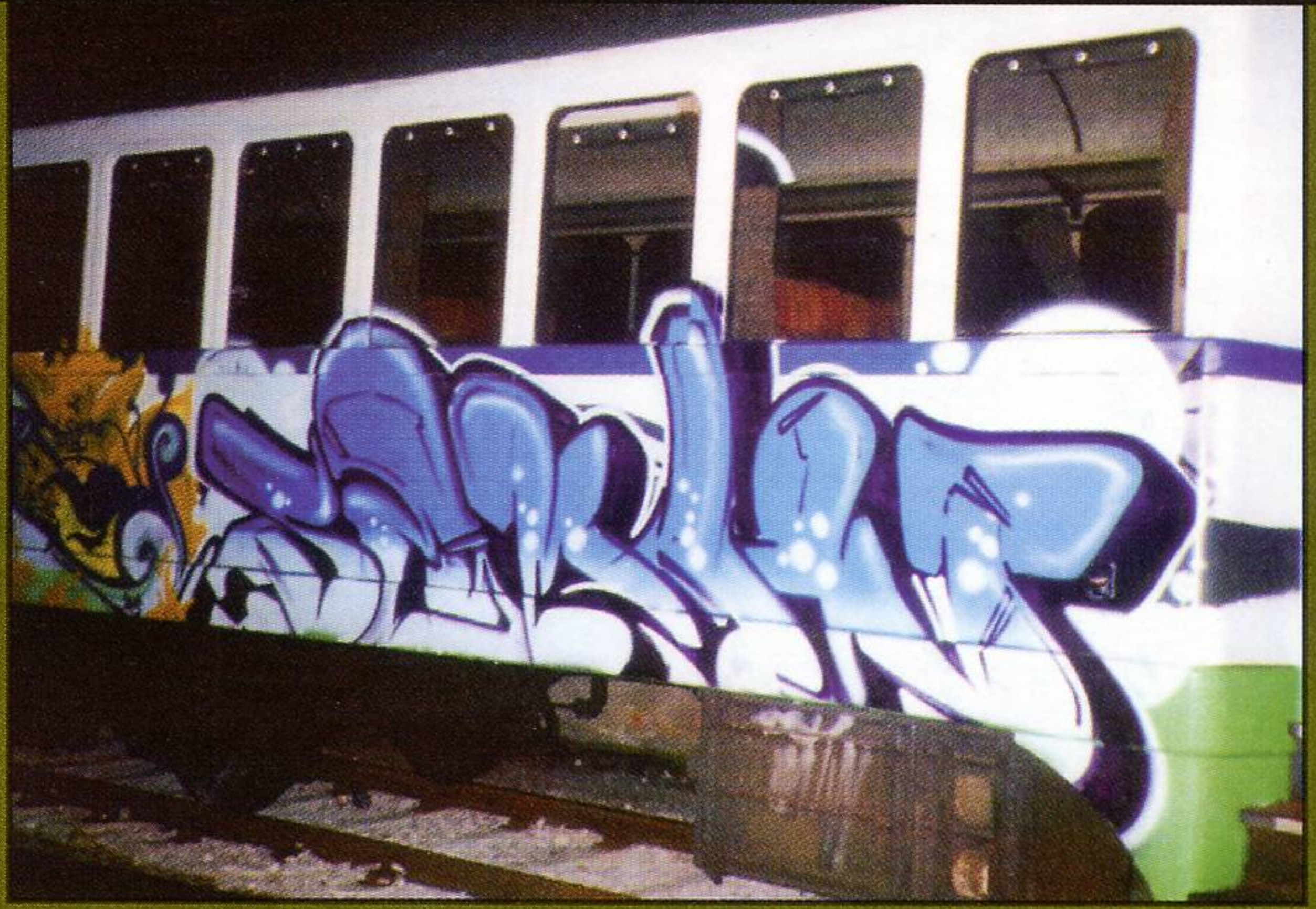
Il suo nome appare di rado sulle riviste. Dipinge da una decina d'anni ed è megainfottato con lo stile. Ha all'attivo centinaia di pezzi, ed è su metallo che ha dipinto una discreta parte di questi. Non ha paura di complicare le lettere, ma padroneggia anche gli stili più semplici, si tratti di pezzi, throw-ups o firme. Noi abbiamo il piacere di presentarvelo tra le nostre pagine. Signore e Signori, ecco a voi Seman!

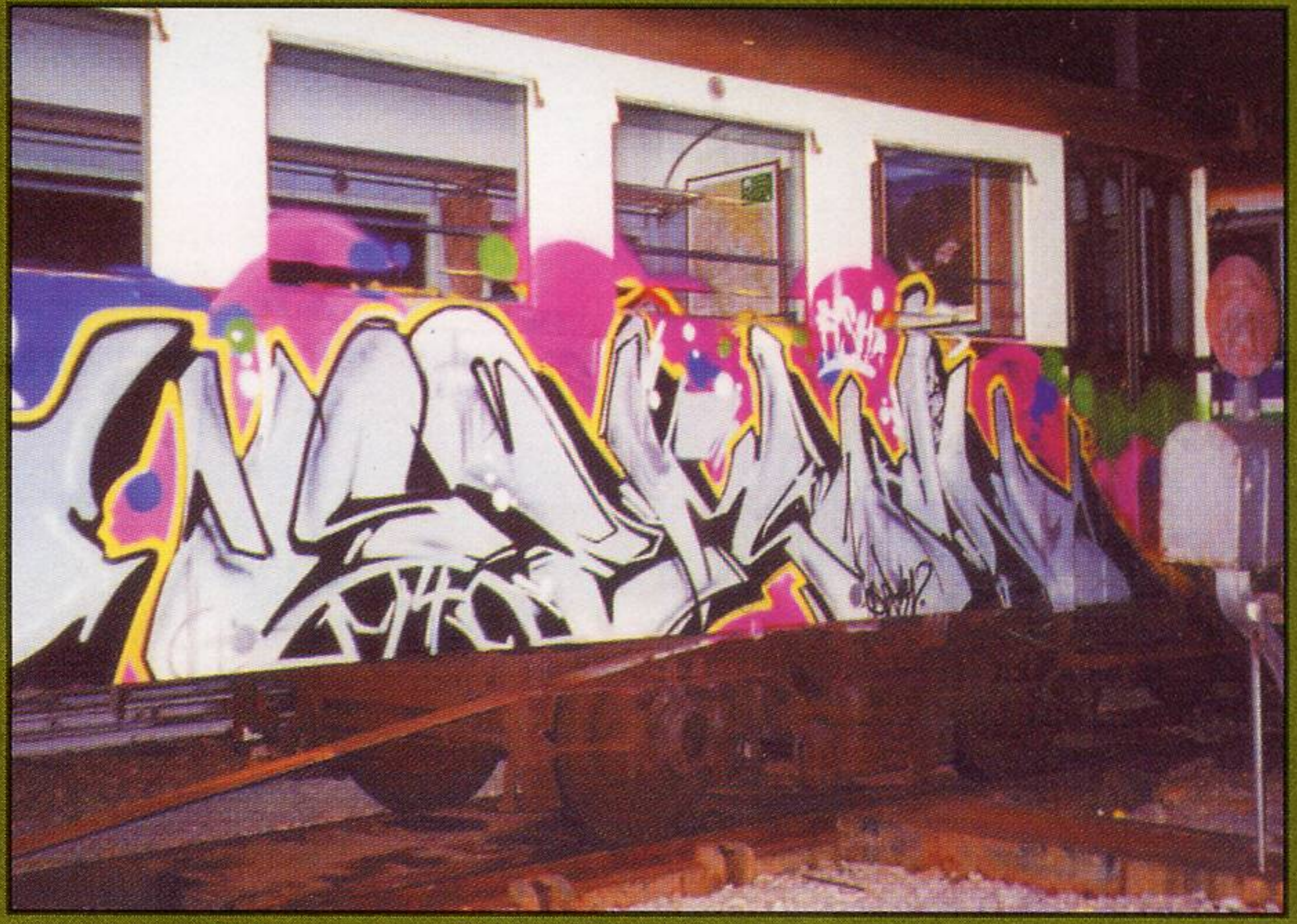
Sappiamo che vieni da Perugia, altre volte abbiamo incontrato writers di questa città, ed abbiamo avuto modo di sapere come andasse la storia da queste parti. Come è percepito il writing dai "normali" perugini?
Il writing per i più è il "cattivo" dei films americani di propaganda che a rotazione cambiano con una ciclicità stranamente parallela alla storia: russi, arabi, iraniani, e adesso cinesi. Poche persone riflettono criticamente sul sistema in atto, molti che lo contestano non usano i giusti mezzi, pochissimi ne riescono a svelare le realtà. VIETATO SCRIVERE SUI MURI. Il writing qui a Perugia è ancora inaccessibile ai più, una parte, che io considero irrilevante, è tollerante, lo vede come una fase adolescenziale priva di significato e finalità. Probabilmente l'incapacità della gente ad accettare il fenomeno dipende (parlo per me) da una difficoltà obbiettiva di riportare questo mondo nel loro, con le loro regole e coi loro significati e valori.

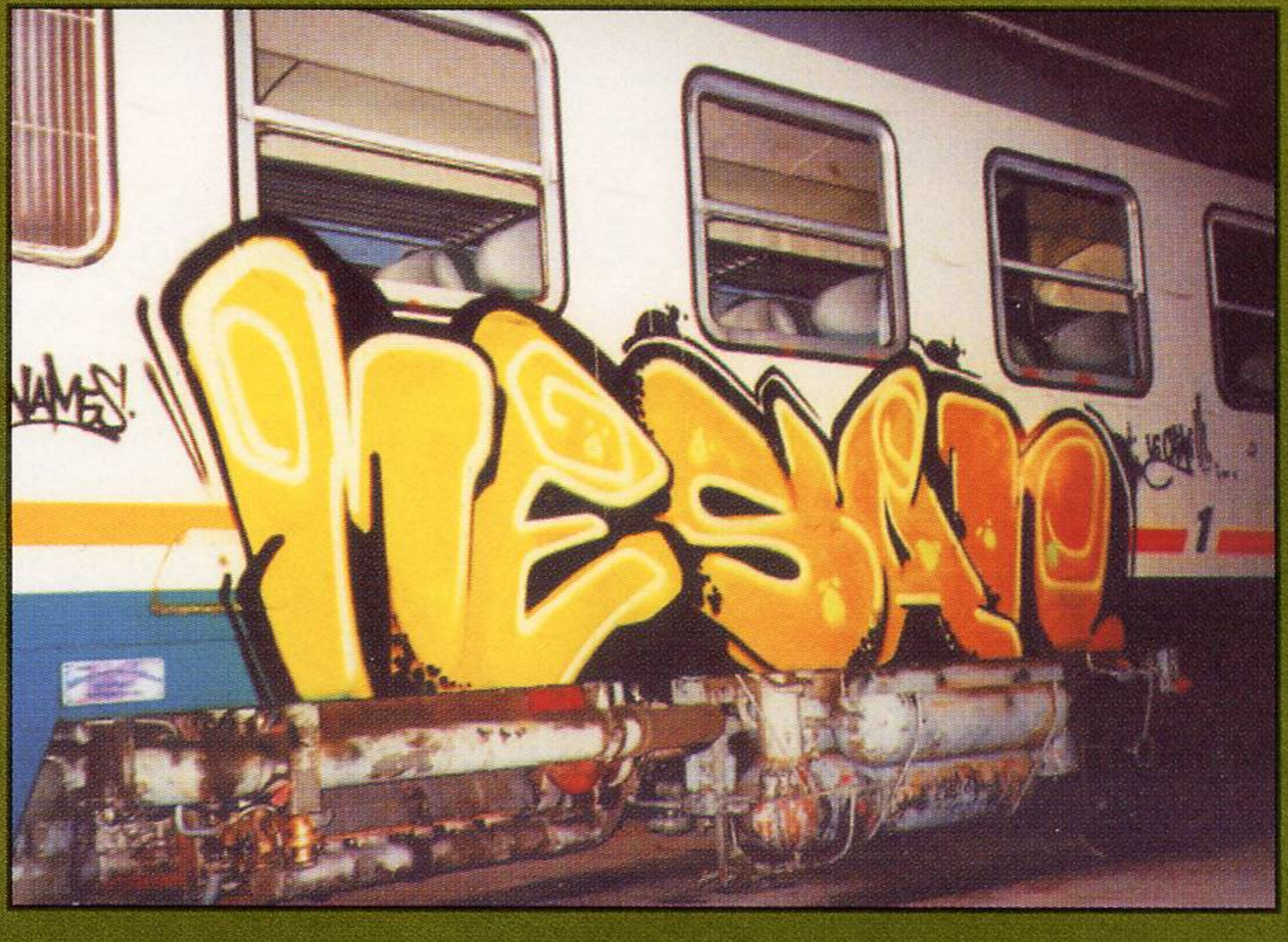
Dal punto di vista della sicurezza e dei controlli, in particolar modo nel suo centro storico, Perugia è sicuramente all'avanguardia. Più vicina, per quanto riguarda la pulizia delle sue vie, a certi standard europei piuttosto che a quelli italiani, puoi spiegarci come sono organizzate le autorità locali in materia di "rimozione scritte dai muri"?
Premetto che a Perugia non ci sono molti street bomberz, perciò il controllo delle istituzioni è pressoché assoluto sulle strade (segnalata una scritta dai "privati" questa, a distanza di 4,5 giorni, viene cancellata da una squadra adibita a questo "lavoro"). Per il "resto" la faccenda è più complessa: ad oggi un sistema di video-controllo collegato ad un centro operativo d'intervento comunque non ha impedito ai più ingarellati di scrivere. comunque è tutta una mafia......falsi in bilancio, sovvenzioni fantasma, truffe di vario genere sono il retroscena dell'industria del trasporto a PG... ci sono piu di 400 cause aperte contro APM ed FCU... da matti! Ragazzi distruggete tutto perchè è tutto uno schifo! L' unico inconveniente è che le infrastrutture di controllo e di pulizia pesano sulle nostre tasche, per i piu' fortunati su quelle dei genitori.

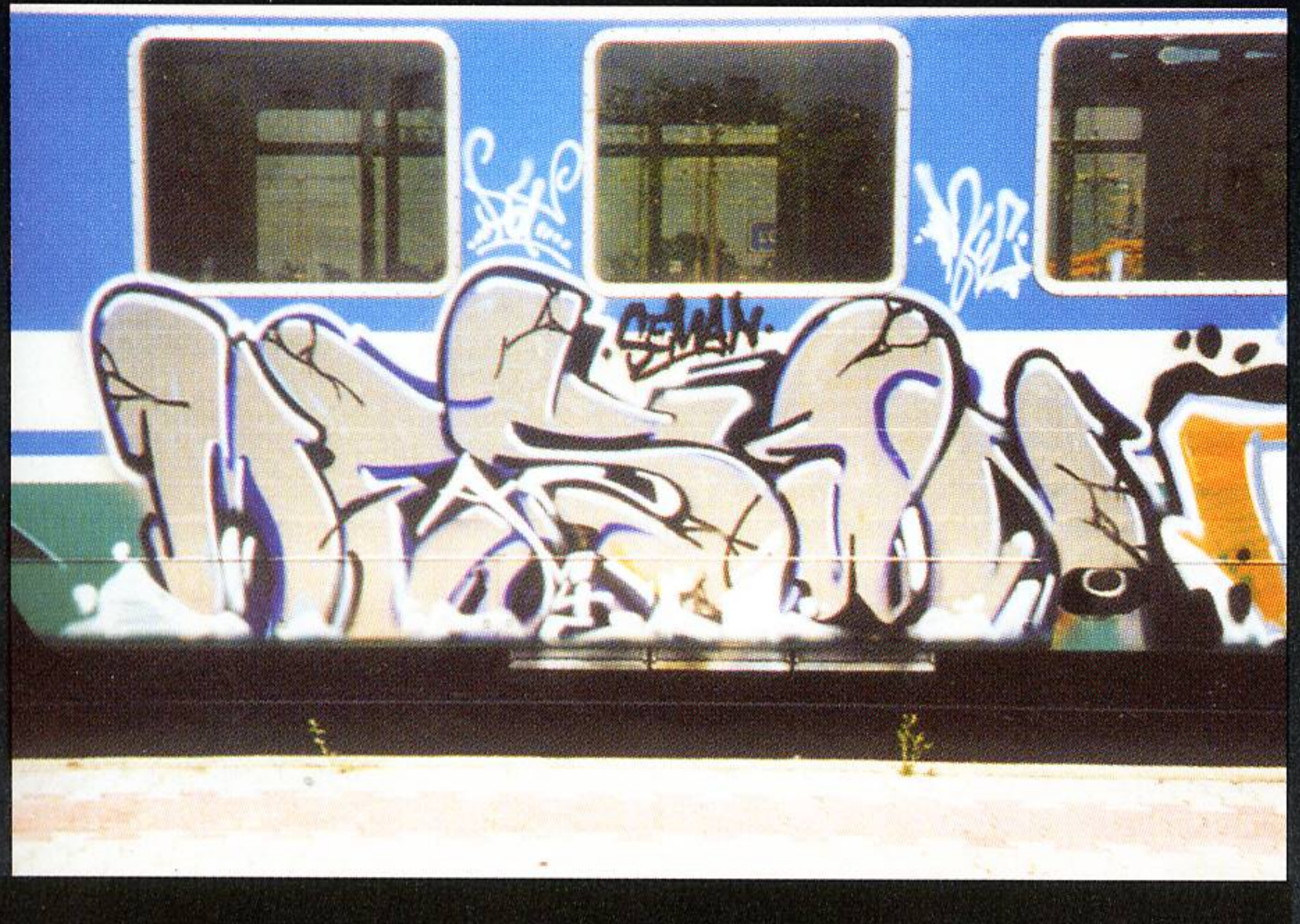
Sotto che luce vedi le autorità, e in che rapporti ti poni con esse?
..........Molotow For Cops........
Anche se alla fine cerco sempre punti di contatto con le istituzioni per trovare nuovi Hall of fame.

Elenca tre cose che ti piacciono dei writers, e tre cose che non ti piacciono.
1) La comune pazzia è sicuramente l'elemento fondamentale e da questa ne scaturisce un altro fondamentale ma non sempre automatico: 2) l'unione, che ne determina 3) la forza, in questo caso espressiva. Proprio per la sua forza espressiva il movimento ha responsabilità, e sta ad ognuno di noi ricercarle nella memoria di quello che è stato e nel suo evidente valore positivo. Per me tutto questo significa creare dei punti di contatto e scambio con la società che ci circonda e non 1) isolarsi e 2) ghettizzarsi all'interno del mondo dei writers per quanto vasto sia: 3) l'ignoranza è una brutta bestia da entrambe le parti.



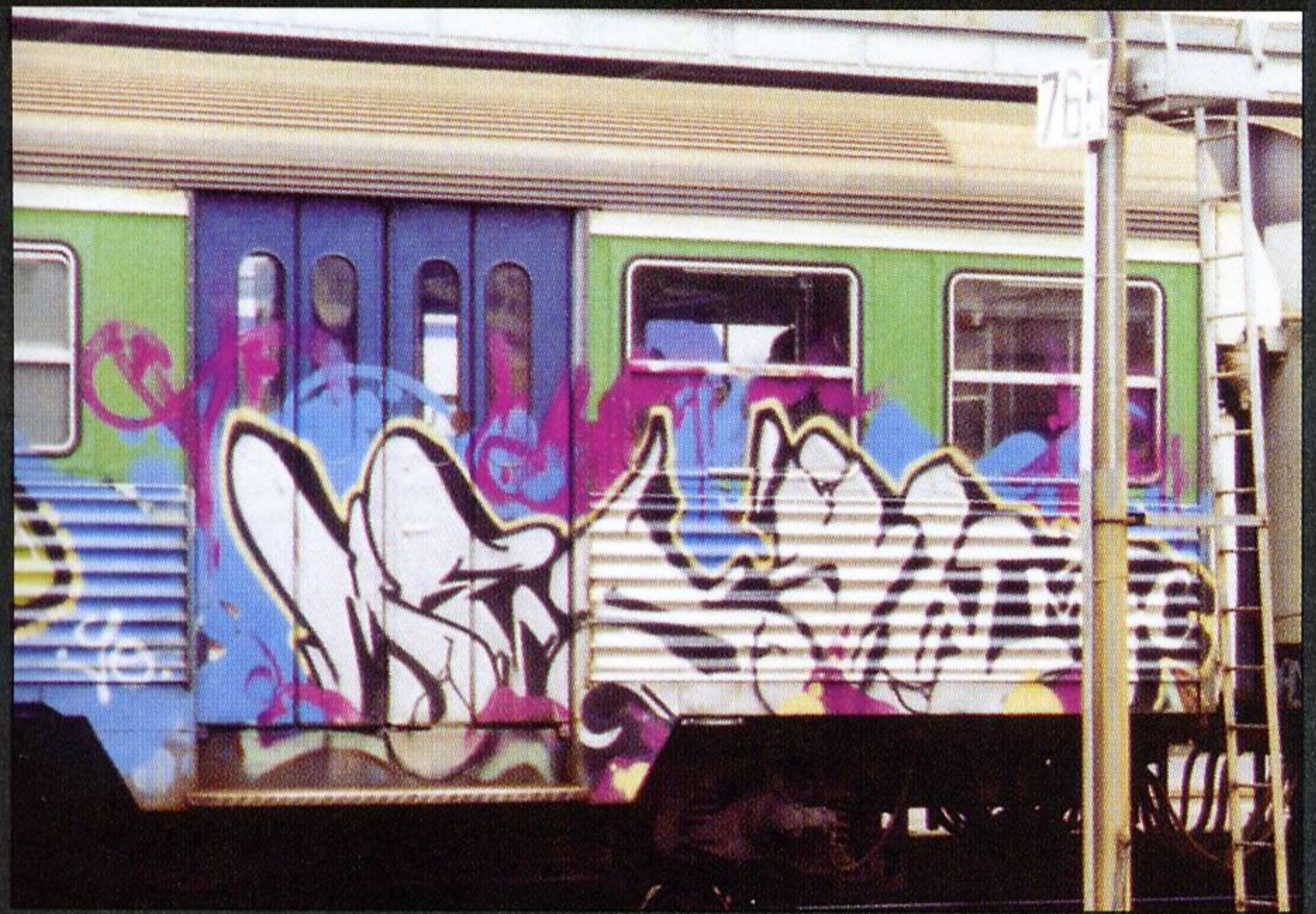






Ancora, tre cose che ti piacciono di te come writer, e tre cose che non ti piacciono.
1) l'OUTLINE; 2) la S; 3) la M.
1) Ancora non sono del tutto originale; 2) faccio pochi ciufciuf; 3) a volte sono chiuso.

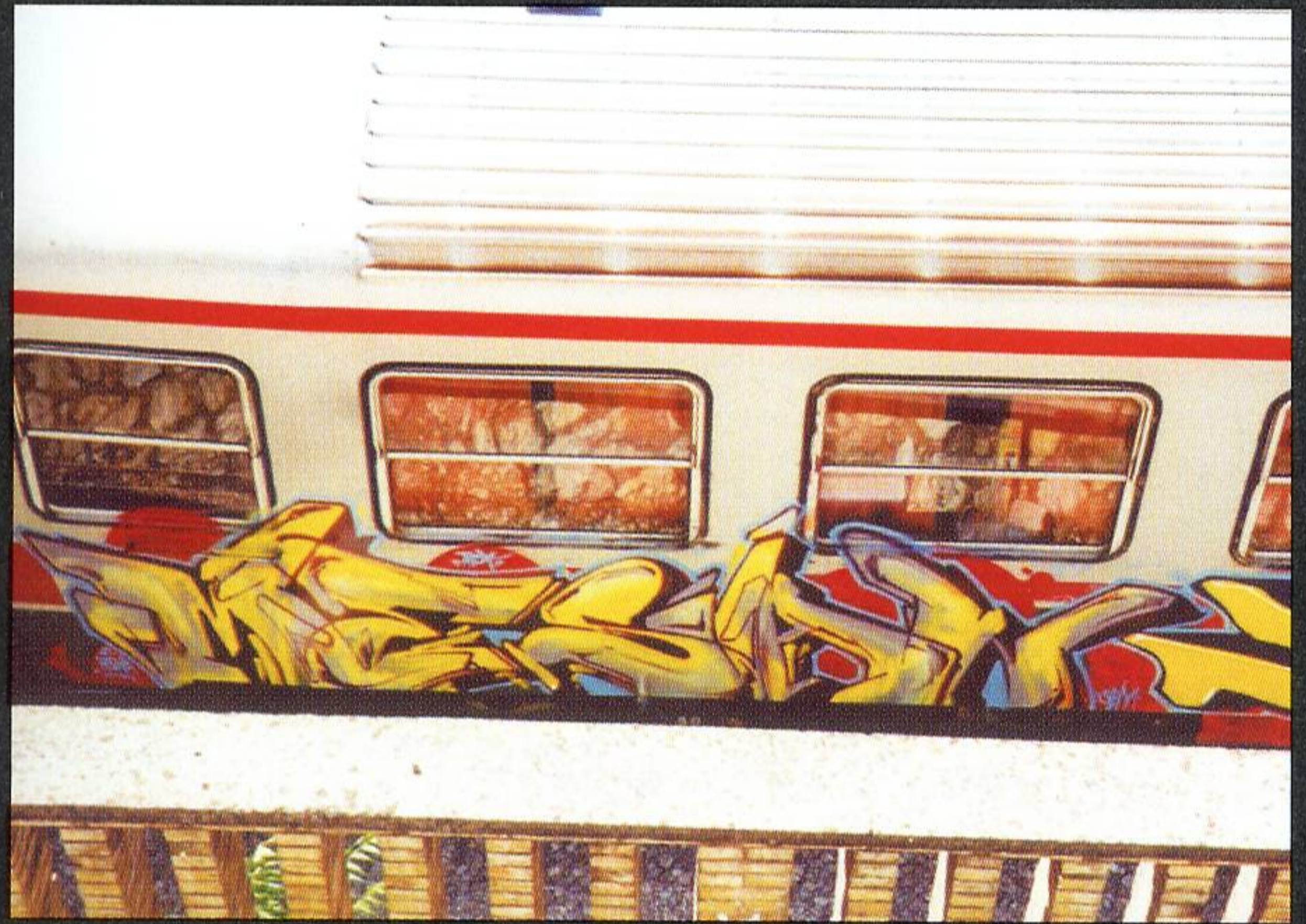
La tua storia di writer è, come quella di tanti altri, la storia di chi non ha vissuto questa sua esperienza in una grossa metropoli, ma in un centro relativamente piccolo. Quali sono i pro e i contro di questa situazione?
Non so rispondere perché non ho mai vissuto in una grossa metropoli... e non so neanche quanto mi piacerebbe starci, ma sicuramente vorrei provarci. Tutto quello che posso dire è che qui è semplice da gestire: pochi writers, pochi scazzi, poca competizione... ma lo stile c' e'! Lordh, Mets e Tease sono alcuni dei nomi di writers meno conosciuti che qui danno la merda.



Avresti mai voluto ricevere, nella tua carriera di writer, qualche consiglio in più di quelli che ti sono stati dati, se te ne sono stati dati?
Sono cresciuto un po' da solo anche se devo molto ai pionieri di Perugia: KNC & USM mi hanno influenzato molto. Per quel che riguarda i consigli, Boghe me ne ha dati tanti ed anche se adesso ci sentiamo pochissimo, lui e Morc sono stati importantissimi per me. Cerco i consigli e li ascolto attentamente, anche se alla fine sono veramente in pochi ad avere un ascendente su di me. Sullo stile comunque ho ancora tanto da apprendere.

Si è mai verificato, ad un certo punto, qualche episodio che ha segnato per te una svolta?
Molte svolte e spero ve ne siano altre, ognuno di questi nomi ne rappresenta una parte: Bero, Morc, Momo, Deno,Twesh, Boghe, Koerz, Hipnos, Utero, Danc, Oskie, Phorm, Geos, Mosone, Tuc, Giotto, Ges, Kem5, Totem2, Vox, Rukus.

Cosa rende il writing così speciale per coloro che lo vivono , e cosa invece lo rende così odioso ad una parte di coloro che ne "stanno fuori"?
Distruggere regole e rimescolarle nel flusso di un pezzo!!!!!! Che sia di gorno o di notte, mi piace! Per la polizia tutto ciò è un affronto alla loro falsa idea di controllo, che si fottano.

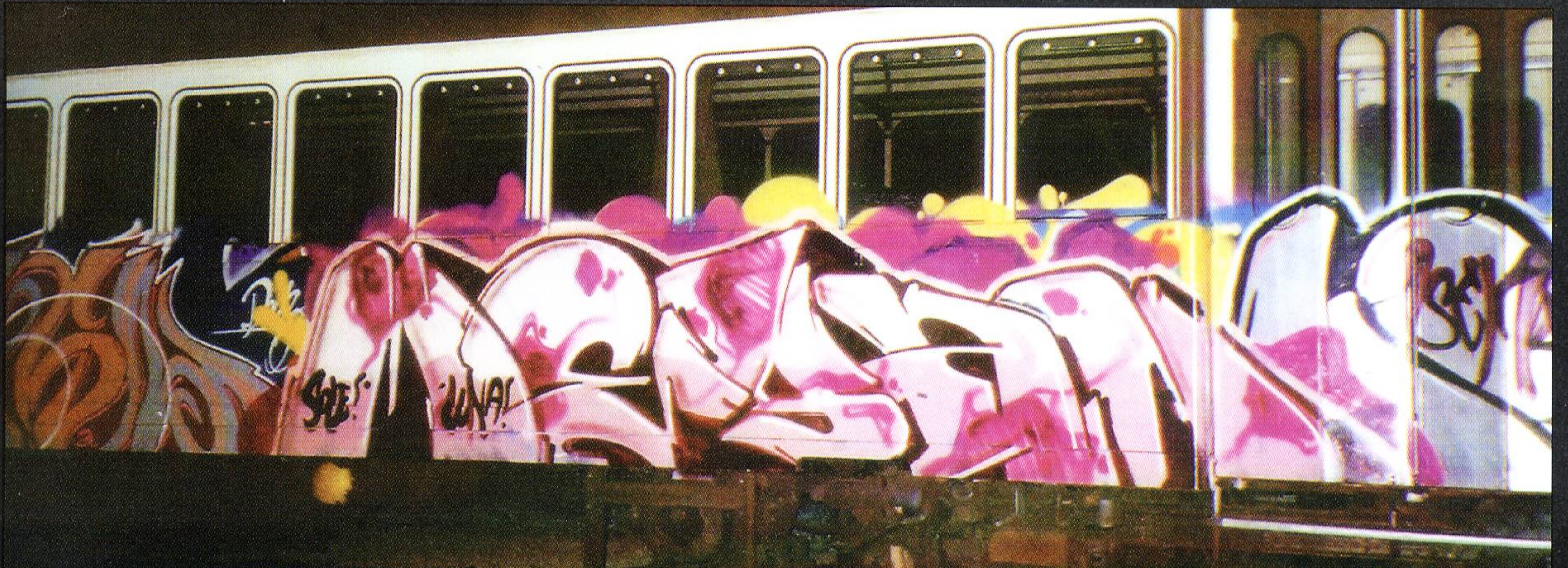


Come pensi di essere visto da coloro che leggeranno quest'intervista?
Non sta a me pensare questo, io sono in pace con le mie risposte.

La differenza tra un bel pezzo ed una"bomba"?
Innovare senza perdere le lettere, e un'idea di stile che mi sono fatto nel tempo piena di suggestioni Newyorkesi.

Che futuro vedi per la tua carriera da writer?
L'unica certezza e' che continuerò a scrivere.

Invertiamo i ruoli: cosa domanderesti a chi si occupa di informazione in quest'ambito?
A chi pensate arrivino le vostre riviste?
Che differenza c'è tra un catalogo da pescatore e una "fanza"?
Che differenza c'è tra un "quattro ruote" e una "fanza"?



His name rarely appears on magazines. He started painting ten years ago and he's really deep into style. He has done hundreds pieces, a big part of them on trains. He doesn't fear to loop letters, but he can also do simple styles when it comes to pieces, throwies and tags. We feel honored to let you know him on our pages. Ladies and gentlemen, now to you Seman!

We know you come from Perugia, in the past we met other writers from there and we knew something about the way things go right there. How Perugia citizens look at writing?
To most of them writing is the baddest of propaganda american films that turn in a cycle strangely parallel to history: russian, arabs, iranian and now chinese. A few persons critically think about the system going on, many of those that go against it don't use the right means, really few ones can bring his truths out of it. "DON'T WRITE ON THE WALLS". Here in Perugia, most of the people can't understand writing, another part of the citizens, that i consider irrilevant, can tolerate it, but they look at it as an adolescential phase without any meaning or aim. Maybe people can't accept it because they find difficult to relate this world with theirs, with their rules and with their meanings and values.

Concerning to security and controls, basically in the center of the city, Perugia is ten steps ahead if compared to other italian cities. Closer to Europe than to them with his clean streets and stuff. Can you tell us how local authorities act when it comes about writing on the walls?
I gotta say that Perugia doesn't have many street bombers, so authorities can absolutely control the streets (when common people call a public number to remove "scribbles", they are buffed in 4 or 5 days by a team just dedicated to it). For the rest, things are more complex: nowadays cameras are linked to a private police department, but this didn't succeeded into stopping hardcore writers. Everything is a sort of mafia... falsified budgets, ghost founds, different kinds of tricks are the "behind the scenes" of Perugia transit industry. There are more than 400 opened cases against APM (Perugia transit company) and FCU (the local railway system)... this shit is crazy! Guys, go out and rock everything 'cuz everything stinks! The only inconvenience is that we pay for both control and cleaning structures, for the lucky ones it's on their parents.

How do you look at authorities, and how do you relate with them?
..........Molotow For Cops........
Even if at the end i try to contact them to find new hall of fames.

Tell us three things you like about writers, and three ones that you don't like.
1) Common madness is with no doubt the basic element. From it another one usually comes out, even if not always automatically: 2) the union, that leads to the 3) the strenght, in this case the power to express. Due to the last one, the movement has got responsabilities and it's on us to look for them in the past and in his evident positive value. For me this means to create contact points and exchanges with society without: 1) isolating; 2) closing ourselves in the writers world, even if it's very big. 3.Ignorance is always a bad beast.

Tell us three things about you as a writer, and three things that you don't like.
1) My outline; 2) my "S"; 3) my "M".
1) I'm not completely original; 2) i don't make a lot of trains; 3) sometimes i feel i'm closed.

Your history as a writer, like those of many other ones, is the history of people who didn't live in a big city. Tell us about positive and negative things coming outta this situation.
I can't answer 'cus i never lived in a big city, and i really don't know if i'd like to do it, but for sure i'd like to try. All that i can say is that here it's easy to handle it: few writers, few troubles, not that much competition... but there is style! Lordh, Mets and Tease are some.of the names that here drop the shit!

Would you ever like, during your writer career, to get more advices than those you got?
I grew up basically alone, even if i gotta give props to Perugia pioneers: KNC & USM influenced me a lot. About advices, Boghe gave me many and, even if we're not in touch that much right now, he and Morc are really important to me. I look for advices and i listen to them carefuly, but there are just few persons that can have an influence on me. When it comes to style i got a lot ot learn.

Did ever happened to you something that lead you to a turning point?
Yeah, many times and i hope there will be others. Everyone of these names stands for one: Bero, Morc, Momo, Deno,Twesh, Boghe, Koerz, Hipnos, Utero, Danc, Oskie, Phorm, Geos, Mosone, Tuc, Giotto, Ges, Kem5, Totem2, Vox, Rukus.

Why writing is so special for people living it, and what make other people hate it?
Destroyin' rules and recombinate them in a piece! Daylight or not, i like it! For the police this is an affront to their false idea about control, fuck them!

How do you think the readers will look at you?
It's not my job to think about this, i'm ok wih my answers.

The difference between a piece and the "bomb"?
To innovate without loosing letters, and the idea of style i built, full of New York influences.

What kind of future for you as a writer?
The only thing i know is that i'll keep on writing.

Let reverse our roles: what would you ask to people that works in the magazines?
Who you think read your magazines?
What about the difference between a fisherman magazine and a magazine like yours?
What about the difference between a magazine about car and one like yours?

Enjoy the silence
High Pressure I very fast I 100 new Colors I new Value System
Check Your local Dealer !
Montana cans
BLACK
New distributor for Italy: **TAG snc** Fax: **0422 41 03 47** mail: **service@marker-tag.com** tel: **329 581 84 20**

VIBRARECORDS
www.vibrarecords.com

VASTO ASSORTIMENTO DI CD,VINILI E DVD:
Hip Hop / R&B / Battle Breaks
B-Boy Records / Rare Grooves
Esclusive Hip Hop Italiano

DJ TOOLZ & WRITING TOOLZ:
Testine Shure / Ortofon / Stanton
Mixers Vestax / Ecler
Spray Montana / Belton Molotow
Marker On The Run / Magazines

MOVE
URBAN CLOTHING

IL MEGLIO DELLO STREETWEAR
Ecko unltd / Southpole / Sir Benni Miles
Karl Kani / Enyce / Pelle Pelle / Johnny Blaze
Zoo York / Kangol / Triple Five Soul / Fubu
G-Unit / Illmatic / Thais / And One / Nike / Dvs
Unk NBA / Dc Shoes / Phat Farm / Roca Wear
Wu Wear / Drunknmunky / New Era & more!

Now your pushers have a face!

Vibrarecords & Move Urban Clothing All Stars massive in da place to bee!

VIBRARECORDS
www.vibrarecords.com
23
KE

Featuring L to R:
Alessia aka Chingy, Manuel aka Megaminga,
Zeta aka DirtyMouf, Fabio aka Phlauto,
Ciccio aka Stok, Stefy aka Pimpy.

rudepixels.net

Vibrarecords / Move: Via Marconi 10 - 37122 Verona - Tel.045/8041907 - Fax.045/592568
www.vibrarecords.com - info@vibrarecords.com / www.moveurbanclothing.com - info@moveurbanclothing.com
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA - VENDITA PER CORRISPONDENZA A PRIVATI E NEGOZI